



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 18 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 35082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 48
--	------

Rettifiche	» 48
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BRUNO GARBINI & C. - S.a.p.a.

Sede in Castelplanio (AN), via Carrozze Vaccili n. 13

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Ancona al n. 16623

Iscritta all'elenco delle società finanziarie al n. 21929

Codice fiscale n. 01094010426

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Bruno Garbini & C. S.a.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della Interfin S.p.a. sede in Castelplanio (AN), via Clementina, n. 58/a e 58/b per il giorno 9 maggio 1998, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Presentazione Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 1997 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
3. Riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui al decreto legislativo 472/1997 e relativi provvedimenti;
4. Convalida contratti e/o accordi stipulati tra la società e l'amministratore unico ai sensi degli artt. 1395 e 1444 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario di lire 2.700.000.000. (duemiliardisettecentomilioni) ed approvazione del regolamento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castelplanio, 14 aprile 1998

L'amministratore unico: Bruno Garbini.

S-10433 (A pagamento).

ULIVETI D'ITALIA
Società Consortile per azioni

Sede legale in Roma, via Rocca di Papa n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 27648/96 C.C.I.A.A. n. 862688
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05018421007

Convocazione di assemblea

I signori soci della Uliveti d'Italia Società Consortile per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Rocca di Papa n. 12 in prima convocazione per il giorno di giovedì 4 maggio 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 30 maggio 1998 ore 16, presso il Jolly Hotel Vittorio Veneto in Roma, c.so d'Italia n. 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore della società;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Roma, 15 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Nigro

S-10417 (A pagamento).

VAL.CO VALDOSTANA COSTRUZIONI - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Saint Christophe (AO), Loc. Grand Chemin n. 30
Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 497/7
Codice fiscale 00053890075

Agli azionisti, ai componenti il Collegio sindacale

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 4 maggio 1998 alle ore 9, in Saint Christophe (AO), Loc. Grand Chemin n. 34 c/o lo studio del rag. Marco Girardi e occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 5 maggio 1998 alle ore 9, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997.

All'assemblea possono partecipare i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Saint Christophe, 14 aprile 1998

Il liquidatore: rag. Marco Girardi.

S-10437 (A pagamento).

INTERFIN - S.p.a.

Sede in Castelplanio (AN), via Clementina n. 58/a e 58/b
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle impr. della C.C.I.A.A. di Ancona al n. 871/96
Iscritta all'ufficio Italiano Cambi al n. 29142
Codice fiscale n. 01425850425

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Interfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelplanio (AN), via Clementina, n. 58/a e 58/b per il giorno 5 maggio 1998 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 1998, stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
2. Riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui al decreto legislativo 472/1997 e relativi provvedimenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castelplanio, 14 aprile 1998

L'amministratore unico: Bruno Garbini.

S-10434 (A pagamento).

S.A.I.G. - S.p.a.

Società Agricola Industriale Giulianova

Sede sociale in Giulianova (TE), fraz. Colleranese
Capitale sociale L. 10.565.000.800 interamente versato
Tribunale di Teramo reg. soc. n. 1329

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Faenza, via Granarolo n. 1, per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 10,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
- 2) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Iniziative da assumere e deliberazioni da prendere in ragione della situazione della società.

Giulianova, 14 aprile 1998

Il presidente: rag. Leo Di Nicola.

S-10436 (A pagamento).

COROS LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Saint Christophe (AO), Loc. Grand Chemin n. 30
 Capitale sociale L. 408.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 2116/16
 Codice fiscale n. 00162500078

Agli azionisti, ai componenti il Collegio sindacale

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 4 maggio 1998 alle ore 11 in Saint Christophe (AO), Loc. Grand Chemin n. 34 c/o lo studio del rag. Marco Girardi e occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 5 maggio 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
 Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

All'assemblea possono partecipare i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Saint Christophe, 14 aprile 1998

Il liquidatore: rag. Marco Girardi.

S-10438 (A pagamento).

A.S.S.E. - Società Consortile p.a.
Avellino Salerno Sviluppo Economico

Sede Avellino, via Capozzi n. 45
 Capitale sociale L. 830.000.000, versati L. 249.000.000
 Registro società Tribunale di Avellino n. 8339
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01966450643

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È indetta per il giorno 4 maggio 1998, in prima convocazione, alle ore 17,30, in Avellino, alla via Palatucci, presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Avellino, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relativi allegati e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Antonino Verderosa.

S-10440 (A pagamento).

PROFILINOX - S.p.a.

Parma, strada Ugozzolo, 123/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale Parma n. 16737

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Parma, strada Ugozzolo n. 123/A, in prima convocazione per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, 2, 3 Codice civile; approvazione bilancio al 31 dicembre 1997; rinnovo cariche amministratori; determinazioni dei compensi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Vender Giovanni.

S-10459 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE
DI FIRENZE PISTOIA LIVORNO - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via Circondaria n. 32
 Capitale sociale L. 8.722.000.000
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 10652
 Codice fiscale n. 00407750488

A tutti i signori obbligazionisti membri del Consiglio di amministrazione membri del Collegio sindacale. Loro sedi.

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 17 maggio 1998, alle ore 24, in prima convocazione e per il giorno 19 maggio 1998, alle ore 15, in seconda convocazione, nei locali della società in Firenze, via Circondaria n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Dimissioni del rappresentante degli obbligazionisti;
3. Nomina del nuovo rappresentante degli obbligazionisti;
4. Determinazione del compenso del rappresentante degli obbligazionisti;
5. Varie ed eventuali.

Il rappresentante degli obbligazionisti: Massimo Pacetti.

F-488 (A pagamento).

DELTA SERRE - S.p.a.

Sede in Pescia, via Caravaggio, 15/17
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 7470 Tribunale di Pistoia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00928310473

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pescia, in prima convocazione per il giorno 11 maggio 1998, alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione dei sindaci, bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Sassetti Mauro.

F-489 (A pagamento).

A.T.E.M.A. - S.p.a.

Sede Sulmona (AQ), loc. Maddalena o Valle Berta
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese dell'Aquila n. 2434
R.E.A. n. 81092
Codice fiscale n. 01973640451

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni A.T.E.M.A. sono convocati in assemblea, in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria n. 12, per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Bilancio al 31 dicembre 1997 completo di nota integrativa e relative delibere;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite.

Sulmona, 7 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Leone

F-491 (A pagamento).

MEIE VITA - Società di Assicurazioni per azioni

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. delle imp. n. 190294
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04605750159

I signori azionisti della Meie Vita Società di Assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1998 in prima convocazione, alle ore 15 in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9, ed occorrendo per il giorno 28 maggio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio per l'esercizio 1997;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1997-1998-1999 ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 174/1995;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 7 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giacomo Cuttitta

M-3555 (A pagamento).

AUTOROYAL - S.p.a.

Sede in Genova, via Siffredi n. 65 R.
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 01094720107

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 10 maggio 1998, alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 20 maggio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Genova, 10 aprile 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gianlorenzo Minetto

G-320 (A pagamento).

ROYALGOMMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 23
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 143519

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Certosa n. 23 - Milano, in prima convocazione, per il giorno 15 maggio 1998, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione Collegio sindacale; Delibere relative.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Dante Corzani.

M-3535 (A pagamento).

INCO ALLOYS SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 158227

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea dei soci nello studio del notaio Acquarone, Milano, via Cernaia n. 11, per i giorni 18 maggio 1998, ore 15 in prima convocazione, e 22 maggio 1998, ore 15 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Modifica degli art. 15, 16, 18 e 25 dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Cerami

M-3549 (A pagamento).

AKROS CASA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320577

Provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 15 maggio 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 26 maggio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il liquidatore: Fausto Denti Pompiani.

M-3538 (A pagamento).

FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.

Sede in Morimondo, Strada Provinciale per Caselle n. 1

Capitale L. 2.465.400.000

Registro delle imprese di Milano n. 15536

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giampaolo Colli in Abbiategrasso, via S. Maria n. 3, per il giorno 24 maggio 1998, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 25 maggio 1998, alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 29 dello Statuto sociale e delibere relative.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente: dott.ssa C. Amantia.

M-3545 (A pagamento).

NUOVA PALMONTAN DI GIANCARLA MURSIA & C. S.A.P.A.*Società in accomandita per azioni*

Sede in Milano, via Serbelloni n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 19374

Codice fiscale n. 03459950154

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio notarile dott. Domenico Acquarone, via Cernaia n. 11, Milano, per il giorno 4 maggio 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 14:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relative delibere;
2. Rapporto del Collegio dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria, ore 15:

1. Nomina di amministratore e relativi poteri.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il socio accomandatario: dott.ssa Giancarla Re Mursia.

M-3539 (A pagamento).

IMMOBILIARE DIK - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Senato n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 114955 del Tribunale di Milano

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio dott. Luppi Claudio in Milano, piazza Mirabello n. 2, per il giorno 13 maggio 1998, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata mantenendola in liquidazione;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000 a L. 20.000.000;
4. Soppressione del Collegio sindacale;
5. Adozione di un nuovo testo di Statuto;
6. Varie ed eventuali.

Milano, 9 aprile 1998

Il liquidatore: De pasquale Gerolamo.

M-3543 (A pagamento).

CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Pier Lombardo n. 22

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 94008 del registro delle società del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pier Lombardo 22 in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Proroga del termine di durata della società.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio della società al 31 dicembre 1997;
2. Approvazione della nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Approvazione del rapporto del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 9 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Bosco

M-3569 (A pagamento).

EDILKAMIN - S.p.a.

Sede in Gabbioneta Binanuova, strada Provinciale n. 28
Capitale sociale L. 4.800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Ludovico Barassi in Milano via S. Andrea, 10/A per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale oppure presso Istituti di Credito.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Antonio Venuti

M-3550 (A pagamento).

MORSE TEC EUROPE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 31
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 220949

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparini, via Manzoni 20, Milano, per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione sede secondaria.

Su incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Costantino Lazzari

M-3561 (A pagamento).

PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.

Sede in Torino, via Botero n.18
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2268-1984 registro imprese di Torino
Partita I.V.A. 02944940010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Botero n. 18, in prima convocazione per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione degli amministratori per l'esercizio 1997; Relazione dei sindaci; Presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina di un consigliere ad integrazione dell'organo amministrativo; Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Attribuzione agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale da L. 30.000.000.000 fino ad un ammontare massimo di L. 60.000.000.000 aumento da destinarsi integralmente alla sezione B, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione;

Modifiche statutarie conseguenziali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio: dott. Michele Amatore.

T-833 (A pagamento).

MEIE RISCHI DIVERSI**Società di Assicurazioni per azioni**

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. imp. n. 271686
Partita I.V.A. n. 08834670153

I signori azionisti della Meie Rischi Diversi Società di Assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1998 in prima convocazione, alle ore 16 in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9, ed occorrendo per il giorno 28 maggio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio per l'esercizio 1997;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 7 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Luigi Cicchitti

M-3554 (A pagamento).

NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00850030156

Il quindici maggio alle ore 11 presso la sede amministrativa in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci, 265, sono convocati gli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La seconda convocazione è fissata per il 18 maggio 1998 stessa ora e luogo.

Depositi titoli a norma di legge presso la sede sociale e per quelli circolanti all'estero presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, direzione centrale di Milano, o presso il loro corrispondente estero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Novati Angelo

M-3553 (A pagamento).

PARTIM - S.p.a.**Partecipazioni Immobiliari**

Sede in Milano, via Achille Mauri n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. imp. n. 303654
Codice fiscale n. 00907350789
Partita I.V.A. n. 10045540159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 maggio 1998, alle ore 15, presso lo studio del notaio Tremolada in Milano, via Vitali, 2, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Fausto Panzeri.

M-3558 (A pagamento).

ALEXMAR ITALIA - S.p.a.

Sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Varese n. 29.035

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Caronno Pertusella, via Maiella n. 10 per il giorno 8 maggio 1998 rispettivamente alle ore 20 ed alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio rispettivamente alle ore 9,30 e alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale da Saronno, piazza De Gasperi n. 7 a Caronno Pertusella, via Maiella n. 10.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, i propri certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Alberto Rapi

M-3560 (A pagamento).

MAGAZZINO METALLI GAVANNA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Castello n. 9
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 15 in Vimodrone (MI), S.S. Padana Superiore 11, n. 133 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Le eventuale seconda convocazione resta sin da ora fissata per il giorno 15 luglio 1998 stesso luogo ed ora.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Vimodrone, 8 aprile 1998

Il presidente: Mario Gavanna.

M-3562 (A pagamento).

STAR MIKRON - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, via G. di Vittorio n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 182689 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04150200154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Cernusco sul Naviglio, via G. di Vittorio, 1, per il giorno 11 maggio 1998, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 maggio 1998 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura sede secondaria in Bologna.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Cernusco sul Naviglio, 6 aprile 1998

p. Star Mikron S.p.a.
Il consigliere delegato: Marcello Pace

M-3570 (A pagamento).

EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.

Sede sociale in San Giuliano Milanese (MI),

frazione Sesto Ulteriano, via Po n. 13/15

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 340131

R.E.A. di Milano n. 1400652

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 11,30, in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 1, 4, 7, 16, 21, 26 e 30 dello Statuto sociale;
2. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Morettini

M-3576 (A pagamento).

CONPRINT - S.p.a.

Sede Seveso (MI), via Sprelunga n. 10

Capitale sociale L. 300.000.000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 13 maggio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2447 e 2448 c.c.;
2. Eventuale richiesta di ammissione della società ad una delle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cosimo Della Torre

M-3577 (A pagamento).

G.T.F. - S.r.l.

Sede in Sesto Calende (VA), via Piave n. 86

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 18739

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01572220125

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1998 alle ore 9,30 presso la sede legale in Sesto Calende, via Piave n. 86, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;

2. Fissazione emolumento al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998;

3. Nomina dell'organo di controllo per il triennio 1998 - 1999 - 2000 e fissazione emolumento;

4. Varie eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire i soci iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ordinaria presso la sede legale.

Sesto Calende, 10 aprile 1998.

L'amministratore unico: Fontana Fernando.

M-3573 (A pagamento).

ELCHIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Tito Livio, n. 3

Capitale sociale L. 775.000.000

Registro imprese n. 108853

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 15 in Milano, via Tito Livio, n. 3, presso la sede sociale, nonché per il giorno 25 maggio 1998, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative al bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 corredato dalla relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Riccardo Chiminello.

M-3578 (A pagamento).

BÄRLOCHER ITALIA - S.p.a.

Sede legale Lodi, via San Colombano, 62/A

Capitale sociale L. 7.820.000 interamente versato

Registro imprese di Lodi n. 8217

C.C.I.A.A. di Lodi - REA n. 1086313

Codice fiscale 06292850150

Rinvio di assemblea

L'assemblea degli azionisti, già convocata in prima adunanza per il giorno 30 aprile 1998 ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 4 maggio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali,

è stata rinviata a data da stabilirsi.

Il Consiglio di amministrazione riconvocherà l'assemblea mediante pubblicazione di un nuovo avviso su codesta *Gazzetta Ufficiale*.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rainer Grasmück

M-3581 (A pagamento).

EX.P.O. - S.p.a.
Esportazione Prodotti Ortofrutticoli
(in liquidazione)

Sede in Torino, via Bricherasio n. 15
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2961/95
 Codice fiscale n. 00263760720

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 16 presso lo studio del notaio Ettore Morone in via Mercantini n. 5 - 10100 Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di revoca dello stato di liquidazione e nomina dell'organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Il liquidatore: Sergio Migliasso.

T-826 (A pagamento).

SINAPSI COMUNICAZIONE - S.p.a.

Sede in Torino, via Susa 35
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Torino n. 524/95
 Codice fiscale 06733780016

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Migliardi, in Torino, via Avogadro n. 16, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.; Deliberazioni conseguenti.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Villa.

T-834 (A pagamento).

BORGOSIESIA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Pomba n. 1
 Capitale sociale sottoscritto L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 49/1873
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1302
 Codice fiscale n. 00554840017

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 11, presso la sala consiglio Amma in Torino, via Fanti n. 17, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2446 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale, presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati o presso Banca CRT S.p.a., limitatamente alla sede in Torino, via XX Settembre n. 31.

Torino, 6 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Rossi di Montelera

T-842 (A pagamento).

DI VITA- S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 39287/1990
 Codice fiscale n. 02034960167

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 10, presso lo studio del notaio Podio in Torino, corso Vinzaglio n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Gomena S.p.a.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Bergamo, 8 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mariano Righi

T-843 (A pagamento).

ALUWORK - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto, 19
 Capitale sociale L. 1.650.000.000
 Reg. soc. Trib. di Trieste n. 9797

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 maggio 1998, alle ore 18,30, presso lo studio dell'ing. Santoro - Via Abbrescia, 102 - Bari, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 maggio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni esercizio 1997: delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Gennaro Santoro.

C-10076 (A pagamento).

GOMENA - S.p.a.

Sede legale in Carmagnola, via Rossini n. 33
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2851/1990
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 748229
 Codice fiscale n. 05943650019

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Podio in Torino, corso Vinzaglio, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Di Vita S.p.a.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Carmagnola, 8 aprile 1998

L'amministratore unico: Domenico Micchiardi.

T-844 (A pagamento).

PRAXI FORMAZIONE E SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 3017/1989 - Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 05780140017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 8 maggio 1998, alle ore 18, presso la sede sociale, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 15 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giulio Crosetto

T-846 (A pagamento).

LA BETON SCAVI - S.p.a.

Montichiari (BS), via S. Bernardino F.ne Rò
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 iscrizione Tribunale di Brescia al n. 17469 registro società

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 con situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Fissazione compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Montichiari, 7 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Peron Aldo

C-10053 (A pagamento).

ISOLAR GLAS - S.p.a.

(in liquidazione)

Brunico, via Croce Alta n. 5

Capitale sociale annullato

Iscritta al registro imprese di Bolzano n. 2518

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126950211

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si convoca per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 20, presso lo studio del dott. Georg Knollseisen in Brunico, via Duca Sigismondo n. 1, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio dei sindaci;
3. Varie.

Knollseisen dott. Georg, liquidatore.

C-10075 (A pagamento).

I.E.F.I.M. - S.c. a r.l.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via Dante, 270

Registro delle imprese di Bari n. 27861

Il 4 maggio 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo il 5 maggio 1998 alle ore 17,30 in seconda convocazione in Valenzano (BA) n. 40, presso lo studio del rag. Pasquale Lucente, si terrà l'assemblea ordinaria della società per deliberare sui seguenti argomenti posti

all'Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Dimissioni sindaco supplente e successivo reintegro.

Bari, 8 aprile 1998

Il liquidatore giudiziario: dott. Francesco Albergo.

C-10080 (A pagamento).

BEDIN AUTOTRASPORTI DI T. BEDIN & C. - S.p.a.

Sede in Cornuda (TV), via Matteotti, 28

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Iscritta nella sez. ord. del reg. delle imprese di Treviso al n. 12904

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Cornuda (TV) via Matteotti n. 28, il giorno 5 maggio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed il giorno 16 maggio 1998 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Approvazione;

2. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Cornuda, 7 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bedin Antonella

C-10077 (A pagamento).

FONDERIE GIACOMO DE GENNARO & C. - S.p.a.

Sede in Molfetta (BA), via San Rocco n. 11

Capitale sociale L. 737.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trani n. 160

Reg. d'ord. n. 3263 reg. soc. 22 foglio 291

N. iscrizione C.C.I.A.A. 170382

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00824330724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede operativa, in Terlizzi (BA) Estramurale Ruvo-Bitonto, per il giorno 4 maggio 1998, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio, stesso luogo, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed adempimenti relativi al bilancio di esercizio 1997;

2. Stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite;

3. Nota integrativa;

4. Relazione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi della legge 1745, del 29 dicembre 1962, presso la sede della società via San Rocco, 11 Molfetta.

Molfetta, 9 aprile 1998

Fonderie Giacomo de Gennaro & C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo de Gennaro

C-10079 (A pagamento).

EDIL VACANZE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via S. Tommaso d'Aquino, 8/c

Capitale sociale L. 770.000.000 di cui versato per L. 347.488.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bari al n. 13972

Registro società n. 506/82 elenco

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02646580726

I signori azionisti della Edil Vacanze S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Francesco Amendolara in corso Vittorio Emanuele, 52 per il giorno 11 maggio 1998 in prima convocazione alle ore 20,30 ed, occorrendo in seconda convocazione il 12 maggio 1998 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della deliberazione dell'assemblea in sede straordinaria del 20 settembre 1995 relativamente al valore unitario delle azioni ed al termine ultimo della sottoscrizione;

2. Ratifica dell'operato dell'organo amministrativo in ordine alle sottoscrizioni già raccolte;

3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i cinque giorni liberi precedenti all'assemblea presso la sede sociale.

Bari, 8 aprile 1998

L'amministratore unico: De Michele Martino.

C-10082 (A pagamento).

SABO - S.p.a.

Sede in Levate, via Caravaggi

Capitale sociale di L. 4.986.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 16720

N.186222 C.C.I.A.A.

Codice fiscale n. 00918210162

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo - Via XX Settembre 58, presso lo studio dei Dottori Zanetti e Demicheli, per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 giugno 1998, stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1998/2000;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni correlate e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore unico: Paolo Bottazzi.

C-10091 (A pagamento).

I.L.C.E.A. - S.p.a.**Ind. Laterizi Ceram. Aff.**

Sede in Rovigo, via Don Milani n. 5

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti/soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio del dott. Tessari Carlo a Padova in via Davila n. 14, in prima convocazione per il giorno 4 maggio alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Delibere in merito alle cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Poluzzi dott. Pietro

C-10078 (A pagamento).

SAZ - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Campobasso al n. 631 reg. soc.

N. 5478 reg. ord. C.C.I.A.A.

Partita I.V.A. 00068540707

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Boiano loc. Monteverde per il giorno 8 maggio 1998, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e nota integrativa - relazione sulla gestione dell'amministratore unico - rapporto del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Nicolina Pizzuto.

C-10086 (A pagamento).

FINSABO - S.p.a.

Con sede in Levate, via Caravaggi

Capitale sociale di L. 810.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 1864

N. 36594 C.C.I.A.A.

Codice fiscale n. 00217050160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo - Via XX Settembre 58, presso lo studio dei Dr. Zanetti & Dr. Demicheli, per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 25 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1998/2000;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni correlate e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

Un amministratore unico: rag. Vittorio Bonzi.

C-10090 (A pagamento).

RE.FI - S.p.a.

Udine, via Mantica, 28

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 15.941

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 maggio 1998, alle ore 17 presso lo Studio del Notaio Enrico Piccinini, in Udine, Via Gorgi, 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 300 milioni;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 400 milioni nel rispetto dell'art. 2410 secondo comma, n. 1, Codice civile.

Udine, 7 aprile 1998

Il presidente del Consiglio: dott. Carlo Angeli.

C-10094 (A pagamento).

MARTE - S.p.a.

Sede in Galbiate, via Bergamo n. 27

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3789 registro imprese di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pier Luigi Donegana in Oggiono, via Papa Giovanni XXIII n. 52 per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 17,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di lire 300.000.000 e provvedimenti conseguenti.

Galbiate, 9 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lozza Attilio

C-10095 (A pagamento).

FALCAM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Agrate Brianza (MI), via della Tecnica n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 55058
 C.C.I.A.A. n. 1447486
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02405960960

Per il giorno 28 maggio 1998, ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo il giorno 29 maggio 1998, stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione, è convocata l'Assemblea Ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice civile commi 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Gaetani Lillo.

10096 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Sede sociale in Modugno (BA), via dei Gerani n. 25/27
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 290805/96
 Codice fiscale n. 04885040727

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 Codice civile;
 Approvazione bilancio.

Deposito azioni presso la sede sociale ed intervento in assemblea come per legge.

Modugno, 7 aprile 1998

L'amministratore delegato: Zambrini Giuseppe.

10358 (A pagamento).

MESON'S CUCINE - S.p.a.

Sede in Pasiano di Pordenone, via Gradisca n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8636 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 01084680931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pasiano di Pordenone, via Gradisca n. 1, per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni presso sede sociale come per legge.

Pasiano di Pordenone, 8 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Piovesana Gabriele

C-10222 (A pagamento).

AVVERTENZA: Il presente avviso, a causa di un disguido tecnico, è stato pubblicato in forma incompleta nella Gazzetta Ufficiale n. 83-bis del 9 aprile 1998, alla pagina 47; si riporta, di seguito, il testo integrale dello stesso.

«SIGMA COATINGS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 300098, vol. 48, fasc. 7583
 Codice fiscale n. 00273800631

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 11 in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo, per il successivo 30 aprile 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera in merito al D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997, art. 11, comma 6.

p. Il liquidatore: Francesco Petrucci.

S-6984 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.**Società Interbancaria per l'Automazione***Avviso di rettifica*

Con riferimento all'avviso di convocazione della propria assemblea ordinaria degli azionisti, convocata per il 27 aprile 1998, pubblicato al n. di inserzione M-02358 sulla Gazzetta Ufficiale n. 80-bis parte seconda del 6 aprile 1998 la scrivente Società Interbancaria per l'Automazione - S.I.A. S.p.a. con sede in Milano, viale Certosa n. 218, registro delle imprese di Milano MI146-176481, CCIA Milano n. 968888, chiede che venga pubblicata la rettifica dell'ordine del giorno con l'aggiunta del punto:

5. Tutela per casi di responsabilità degli amministratori e dei sindaci ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Milano, 7 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Sella

M-3534 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3

Registro imprese n. 191495

R.E.A. n. 389703/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

Il Credito Cooperativo Bolognese S.C. a r.l., con sede in Bologna, filiali in San Donato (BO), centro comm. Pilastro, Arcoveggio (BO), Casalecchio di Reno (BO), Anzola Emilia (BO), Molinella (BO), Baricella (BO), Budrio (BO), San Martino in Argine (BO), Argenta (FE), Portomaggiore (FE), Ostellato (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 9 aprile 1998 quanto segue:

diminuzione generalizzata dello 0,75% dei tassi passivi di interesse applicati ai depositi ed ai conti correnti, salvo la fascia minima dell'1,50% che viene diminuita dello 0,50 attestandosi pertanto il tasso minimo all'1,00%.

Bologna, 9 aprile 1998

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-474 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Emilia n. 196

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica che con decorrenza 1° aprile 1998 ha apportato le seguenti variazioni in diminuzione su tassi passivi di conti correnti e depositi:

a) nella misura dello 0,50% di punto per le categorie dei conti ordinari mediante una operazione sistematica, restando invariati i minimi dello 0,50% sui conti correnti e dell'1% sui depositi;

b) in misura variabile dallo 0,25 all'1% per le categorie dei conti convenzionati mediante una operazione sistematica;

c) il Top Rate viene portato al 16,50%.

Relativamente alle gestioni patrimoniali, stessa decorrenza, ha apportato una variazione in aumento delle commissioni trimestrali massime allo 0,45% per le azionarie ed allo 0,40% per le bilanciate.

Un procuratore: dott. Gabriele Turrini.

B-477 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale Cerea (VR)

Tribunale di Verona registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Banca Agricola di Cerea S.p.a., opererà le seguenti variazioni di condizioni:

con decorrenza 1° aprile 1998:

aumento di L. 100 della spesa unitaria per ogni operazioni effettuata sui conti correnti;

recupero spesa produzione e invio estratto conto: L. 3.000;

con decorrenza 15 aprile 1998:

diritto di brevità su portafoglio cartaceo: L. 11.000;

commissione di incasso effetti cartacei su piazza e fuori piazza: L. 9.000;

aumento di L. 250 della commissione di incasso s.b.f. disposizioni m.av., ri.ba., r.i.d. e reteincassi;

aumento di L. 250 della commissione dopo incasso disposizioni m.av.;

aumento di L. 1.000 della commissione dopo incasso disposizioni ri.ba., r.i.d. su nostre dipendenze;

aumento di L. 1.000 della commissione dopo incasso disposizioni ri.ba., r.i.d. su altre banche;

aumento di L. 1.000 della commissione di impagato ri.ba., r.i.d. e reteincassi;

aumento di L. 1.000 della commissione aggiuntiva insoluto singolo; allineamento a L. 20.000 della commissione minima per esito di portafoglio su supporto magnetico;

allineamento alla misura minima di L. 1.000 della commissione bonifici permanenti diretti a dipendenze della Banca;

allineamento alla misura minima di L. 2.000 della commissione bonifici permanenti diretti ad altre banche.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il direttore generale: Dalla Mora rag. Tiziano

C-10049 (A pagamento).

CARIPRATO**CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 reg. soc. Trib. Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate, con decorrenza 1° aprile 1998:

Conti correnti, depositi a risparmio, conti libretto: diminuzione generalizzata di 0,25 punti di tutti i tassi in essere dall'1,26% al 3% compreso e di 0,50 punti di quelli superiori al 3%;

Conti correnti:

spese unitarie 1 e 2: livellamento a L. 1.000 delle spese inferiori a tale limite; aumento di L. 200 di quelle comprese tra L. 1.001 a L. 1.500; aumento di L. 100 di quelle oltre L. 1.501;

valute versamenti assegni: allineamento a 3 gg. di tutte le valute inferiori a 3 gg.;

valuta ritiro effetti passivi: allineamento a zero giorni delle valute maggiori di zero;

effetti «senza spese»: allineamento a 3 gg. delle valute superiori a 3 gg.;

Portafoglio:

commissioni incasso effetti cartacei: aumento generalizzato di L. 200, con allineamento a L. 4.000 delle commissioni che, dopo l'aumento, risultassero ancora inferiori a L. 4.000;

commissioni incasso Ri.Ba.: aumento generalizzato di L. 100, con allineamento a L. 2.000 delle commissioni che, dopo l'aumento, risultassero ancora inferiori a L. 2.000;

Depositi titoli a custodia ed amministrazione: restituzione e/o trasferimento titoli di clienti: aumento delle commissioni a L. 50.000 per specie titolo, con un massimo di L. 500.000;

Gestioni patrimoni mobiliari: commissioni di gestione:

gestioni obbligazionarie: 0,15% trimestrale con un massimo di L. 1.500.000 trimestrali;

gestioni bilanciate: 0,20% trimestrale con un massimo di L. 2.000.000 trimestrali;

gestioni monetarie: 0,10% trimestrale con un massimo di L. 1.000.000 trimestrali.

Le suddette commissioni verranno addebitate sul conto corrente di gestione (salvo il caso di estinzione) con valuta 20 (o primo giorno feriale successivo) del terzo mese del trimestre di riferimento.

p. Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: Cesare Brogi

C-10097 (A pagamento).

ESOMENA - S.p.a.**IMMOBILIARE MAX - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

Gli amministratori della Esomena S.p.a., con sede in Bologna - via Larga n. 33 e della Immobiliare Max S.r.l., con sede in Bologna - via Larga n. 33, rendono pubblico che le due società intendono procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto nel Registro delle Imprese a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Esomena S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Valerio Venturi

p. Immobiliare Max S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Bosazzi

B-478 (A pagamento).

PLUTONE - S.r.l.

Milano, via Telesio n. 15

Capitale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 12313330156

CEMP INTERNATIONAL - S.r.l.

Milano, corso Italia n. 45

Capitale L. 99.000.000

Codice fiscale n. 08906130151

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Cemp International S.r.l. nella società Plutone S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Plutone S.r.l., con sede a Milano, via Telesio n. 15, capitale L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 1973/1998, codice fiscale n. 12313330156 (società incorporante);

b) Cemp International S.r.l., con sede a Milano, corso Italia n. 45, capitale L. 99.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 273933 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08906130151 (società incorporanda).

2. Con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione, la società incorporante Plutone S.r.l. adotterà un nuovo testo di statuto. In particolare la società;

a) trasferirà la propria sede sociale da Milano, via Telesio n. 15 in Senago (MI), via Piemonte n. 16;

b) adotterà un nuovo oggetto sociale, per contemplare in particolare l'attività di costruzione di macchine meccaniche, elettriche ed elettroniche;

c) aumenterà il capitale a lire 3 miliardi;

d) si trasformerà in Società per azioni;

e) adotterà la denominazione Cemp International S.p.a.;

f) prorogherà la durata della società al 31 dicembre 2100.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Ai fini contabili di cui all'art. 2501-bis, punto 6 del Codice civile e fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, la fusione avrà efficacia retroattiva dal primo giorno dell'esercizio della società incorporata in corso al momento in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia, ai fini civilistici, la fusione avrà efficacia dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto presso il registro imprese di Milano rispettivamente:

p. Plutone S.r.l.: il 9 aprile 1998;

p. Cemp International S.r.l.: il 9 aprile 1998.

p. Plutone S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Fabrizio Saltini

p. Cemp International S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Vito Failla

S-10441 (A pagamento).

ANIE PROMOZIONE - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della società Anie Promozione S.r.l. (che contestualmente alla scissione muterà la propria denominazione) a favore della costituenda società Anie Promozione S.r.l.

1. Società partecipanti:

Anie Promozione S.r.l., con sede legale in Milano, via Gattamelata 34, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle del Tribunale di Milano al n. 76683, cod. fisc. e p. IVA n. 03262780152, svolgente attività nel settore dei servizi aziendali, di natura tecnica commerciale amministrativa e finanziaria, nell'interesse di imprese e di associazioni di imprese ed attività di amministrazione di immobili per conto proprio o di terzi;

la costituenda società Anie Promozione S.r.l., che avrà sede in Milano, via Gattamelata 34, capitale sociale di L. 437.000.000, sarà iscritta al registro delle imprese di Milano e svolgerà attività nel settore dei servizi aziendali, di natura tecnica commerciale amministrativa e finanziaria, nell'interesse di imprese e di associazioni di imprese.

2. Ai soci della scindenda Anie Promozione S.r.l. verranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria Anie Promozione S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione nella scindenda Anie Promozione S.r.l.

3. Le quote della società beneficiaria, assegnate ai soci dell'attuale Anie Promozione S.r.l., parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, ovvero dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano.

4. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'anno di scissione presso il registro delle imprese di Milano. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni afferenti alle attività ed alle passività oggetto del trasferimento.

5. Non sussistono categorie di soci alle quali siano riservate particolari condizioni, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2501-bis Codice civile, il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese; iscrizione avvenuta in data 9 aprile 1998, con il n. 58633/01.

Milano, 15 aprile 1998

Anie Promozione S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ruggero Bodo

S-10470 (A pagamento).

**SI.GE.
di Giampiero Gerri & C. - S.n.c.
SIDERURGICA DEL RENO - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2504 - *quinquies*, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma C.C. tra le società:

«Si.Ge. di Giampiero Gerri & C. S.n.c.», sede in Cento (FE), via XX Settembre n. 29, c.s. L. 20.000.000 i.v., registro imprese di Ferrara n. 16111/1998, c.f.: 00161150388 (incorporante) e detentrica dell'intero capitale sociale della: «Siderurgica del Reno», sede in Cento (FE), via XX Settembre n. 29, c.s. L. 300.000.000 i.v., registro imprese di Ferrara n. 6202, c.f.: 00529730384 (incorporanda).

Il sottoscritto Giampiero Gerri, legale rappresentante sia della società «Si.Ge. di Giampiero Gerri & C. S.n.c.», che della società «Siderurgica del Reno S.r.l.» indica che:

1) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 1999;

2) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per la iscrizione al registro imprese di Ferrara l'8 aprile 1998.

Cento, 9 aprile 1998

Si.Ge. S.n.c.: Gerri Giampiero

Siderurgica del Reno S.r.l.: Gerri Giampiero

B-471 (A pagamento).

**TRECCIANO - S.r.l.
IMMOBILIARE TRECCIANO - S.r.l.**

Fusione della società Trecciano S.r.l. e Immobiliare Trecciano S.r.l.

Con atto in data 30 dicembre 1997, iscritto nel Registro delle Imprese della Provincia di Siena in data 31 dicembre 1997, la Società Trecciano S.r.l. con sede in Sovicille Località Trecciano si è fusa mediante incorporazione nella Immobiliare Trecciano S.r.l. con sede in Sovicille, località Pian del Ponte n. 251, la quale ha assunto poi la denominazione «Trecciano S.r.l.». Il rapporto di cambio delle quote è stato così determinato: ai soci della incorporanda è assegnato nella Società incorporante quota di valore nominale di lire 1.000 (mille) per ogni nominali lire 1.500 (millecinquecento) di valore delle quote possedute dell'incorporanda, senza farsi luogo a conguaglio in denaro.

Le quote dell'incorporante ai soci dell'incorporata sono state assegnate a seguito di aumento di capitale della incorporante da lire 1.350.000.000 a lire 3.850.000.000.

Dette quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato attribuito a favore delle Società partecipanti alla fusione.

Mario Zanchi, notaio.

F-486 (A pagamento).

PARENTI & C. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 74
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Bologna al n. 47646
Codice fiscale n. 80000780389

Estratto progetto di scissione da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 9 aprile 1998 n. pra 17180/1998/CB00169.

1. Società partecipanti:

le società partecipanti alla scissione sono la società «Parenti & C. S.r.l.» come sopra identificata e la società costituenda «Apollo S.r.l.» che avrà sede in Bologna, via Indipendenza n. 74 e capitale sociale di L. 64.942.000 (lire sessantaquattromilioninovecentorantaduemila).

3. 4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda «Apollo S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Parenti & C. S.r.l.»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Apollo S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società che avverrà con la stipula dell'atto di scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data di deposito del progetto di scissione in Tribunale e trasferiti con la scissione medesima.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

p. Parenti & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Erio Parenti

B-472 (A pagamento).

LA ROSA MAGLIFICIO - S.r.l.

Sede in Imola (BO), via Togliatti n. 20
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 44983
Codice fiscale n. 03617060375

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione nella «La Rosa Maglificio S.r.l.» della «La Rosa S.r.l.» (in liquidazione), con sede in Imola (BO), via Togliatti n. 20, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Bologna n. 36345, codice fiscale n. 03333160376.

È stata altresì prevista la trasformazione della società incorporante in S.p.a. e pertanto lo statuto della stessa verrà adeguato alla nuova forma giuridica della stessa e la denominazione sociale verrà modificata in «La Rosa S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998 o dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta presso il Registro delle Imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini della fusione si fa riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 trenta novembre 1997 millenovecentonovantasette. I progetti di fusione sono stati iscritti al Registro delle Imprese di Bologna in data 31 trentuno marzo 1998 millenovecentonovantotto.

Imola, 8 aprile 1998

p. La Rosa Maglificio S.r.l.
Il legale rappresentante: Casadio Alessandra

B-475 (A pagamento).

LA ROSA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Imola (BO), via Togliatti n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Bologna n. 36345
Codice fiscale n. 03333160376

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione della «La Rosa S.r.l.» (in liquidazione), nella «La Rosa Maglificio S.r.l.» con sede in Imola (BO), via Togliatti n. 20, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Bologna n. 44983, codice fiscale n. 03617060375.

È stata altresì prevista la trasformazione della società incorporante in S.p.a. e pertanto lo statuto della stessa verrà adeguato alla nuova forma giuridica della stessa e la denominazione sociale verrà modificata in «La Rosa S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998 o dal giorno 1 uno gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta presso il Registro delle Imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini della fusione si fa riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 trenta novembre 1997 millenovecentonovantasette. I progetti di fusione sono stati iscritti al Registro delle Imprese di Bologna in data 31 trentuno marzo 1998 millenovecentonovantotto.

Imola, 8 aprile 1998

p. La Rosa S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Zappi Gianfranco

B-476 (A pagamento).

HYPERMEDIA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Maso di Banco n. 26

Estratto di delibera di scissione parziale

In data 29 gennaio 1998 l'assemblea straordinaria della Hypermedia S.r.l. con verbale ai rogiti Tommaso Tavassi ha deliberato la scissione della Società con costituzione della nuova «Hypermedia Produzioni Multimediali S.r.l.» con sede in Firenze, via di Scandicci n. 88 A.

Rapporto di cambio: ai soci della Hypermedia S.r.l. verranno assegnate quote della Società Hypermedia Produzioni Multimediali S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella Hypermedia S.r.l. sulla base del patrimonio netto contabile conferito nella Società beneficiaria Hypermedia Produzioni Multimediali S.r.l. Le quote della Società Hypermedia Produzioni Multimediali S.r.l. avranno godimento a decorrere dal-

la data dell'atto di scissione. Le operazioni della Hypermedia S.r.l. sono imputate al bilancio nella Società Hypermedia Produzioni Multimediali S.r.l. a decorrere dalla data dell'atto di scissione. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare, nè vantaggi particolari per gli amministratori. Alla Società beneficiaria saranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione. La suddetta delibera è stata iscritta al registro delle imprese di Firenze in data 26 marzo 1998.

p. Hypermedia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Tuveri

F-490 (A pagamento).

RADAFIN - S.r.l.

Sede in Pieve del Cairo, via Guasca n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese Pavia n. 3392 REA Pavia n. 216513
Partita I.V.A. n. 01733460180

COSIND - S.p.a.

Sede in Pieve del Cairo, via Borromeo D'Adda n. 30
Capitale sociale L. 5.600.000.000
Registro imprese di Pavia al n. 4428 R.E.A. n. 162068

Progetto di fusione per incorporazione di «Cosind S.p.a.» in «Radafin S.r.l.» (pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Radafin S.r.l., con sede in Pieve del Cairo (PV) - Via Guasca n. 1, capitale sociale di L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 10072570152, partita I.V.A. n. 01733460180, iscritta al registro imprese di Pavia al n. 3392/1998 ed al R.E.A. al n. 216513.

Società incorporanda: Cosind S.p.a., con sede in Pieve del Cairo (PV) - Via Borromeo D'Adda n. 30, capitale sociale di L. 5.600.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01035310182, iscritta al registro imprese di Pavia al n. 4428, R.E.A. n. 162068.

2. Statuto della società incorporante: trattandosi di fusione per incorporazione nella già costituita Radafin S.r.l., non occorre un nuovo atto costitutivo.

La società risultante dalla fusione adotterà il vigente statuto di Radafin S.r.l.

Lo Statuto della società risultante a seguito dell'incorporazione viene allegato al presente progetto sotto la lettera A.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in quote di Radafin S.r.l. in concambio con azioni di Cosind S.p.a. e viene stabilito in funzione dei valori di patrimonio delle società partecipanti alla fusione.

Tutte le quote della società risultante dalla fusione saranno assegnate ai soci di Cosind S.p.a. nelle rispettive misure di partecipazione al capitale di quest'ultima società anteriormente alla delibera di fusione.

I valori di patrimonio netto, risultanti dalle situazioni patrimoniali di riferimento redatte alla data del 30 dicembre 1997, sono i seguenti:

patrimonio netto di Cosind S.p.a. L. 5.540.123.246;

patrimonio netto di Radafin S.r.l. L. 4.991.369.882.

Il capitale sociale della incorporante Radafin S.r.l. sarà determinato in L. 560.000.000 delle quali L. 548.753.364 quale importo netto dei patrimoni delle due società partecipanti alla fusione e L. 11.246.636 quale importo in contanti che i soci assegnatari delle quote di Radafin S.r.l. dovranno versare nelle casse sociali contestualmente alla stipulazione dell'atto di fusione.

Il rapporto di concambio sarà pertanto di nominali L. 1.000 di quote di capitale della Radafin S.r.l. ogni 10 azioni Cosind S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società risultante dalla fusione verranno assegnate con effetto dalla data della fusione mediante annullamento delle azioni Cosind S.p.a.; l'assegnazione delle quote dell'incorporante Radafin S.r.l. a favore dei portatori delle azioni dell'incorporata Cosind S.p.a. avverrà nella misura stabilita dal rapporto di cambio come sopra determinato.

5. Data di godimento utili: le quote di Radafin S.r.l. assegnate a seguito dell'operazione di fusione avranno diritto di partecipazione agli utili con decorrenza 1 gennaio 1998.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni a cui sia riservato un trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: si dà atto che non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che i depositi sono avvenuti come segue: Radafin S.r.l., registro imprese Pavia in data 10 aprile 1998 n. 6085/1998/CPV 0206.

Cosind S.p.a., registro imprese Pavia in data 10 aprile 1998 n. 6087/1998/CPV 0206.

Milano, 10 aprile 1998

Paolo Dallera.

M-3579 (A pagamento).

SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.

Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14

Capitale sociale L. 3.025.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 06847610018

BIOCLAIRE INTERNATIONAL - S.r.l.

Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09395890156

Partita I.V.A. n. 06421480010

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società Cosmetici S.p.a. della Bioclair International S.r.l. redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società Cosmetici S.p.a. (società incorporante).

Bioclair International S.r.l. società incorporanda totalmente posseduta.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Bioclair International S.r.l. nella Società Cosmetici S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società redatte alla data del 30 settembre 1997. Non vi sarà alcun concambio in quanto la incorporante Società Cosmetici S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Bioclair International S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Lo statuto sociale della incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporanda assunte il 10 marzo 1998, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 8 aprile 1998;

al protocollo n. 9800032942 per Società Cosmetici S.p.a.;

al protocollo n. 9800032946 per Bioclair International S.r.l.

Società Cosmetici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

Bioclair International S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

T-841 (A pagamento).

NOVASAP - S.r.l.

Sede legale in Imperia, via Don Abbo il Santo n. 12

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Imperia al n. 58485

DELBECCHI - S.r.l.

Sede legale in Imperia, via Littardi n. 33

Capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Imperia al n. 1208

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Novasap S.r.l.

Società incorporanda: Delbecchi S.r.l.

a) La società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda e non vengono quindi applicate, in forza dell'art. 2504-*quinquies*, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3- 4-5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

b) La fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante.

c) Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 30 settembre 1998, mentre, ai soli fini fiscali, esse retroagiranno al primo luglio 1998;

d) nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci, così, come nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il presente progetto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Imperia il giorno 7 aprile 1998.

Li, 9 aprile 1998.

p. Novasap S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio De Martini

p. Delbecchi S.r.l.

L'amministratore unico: Ezio Aperlo

G-317 (A pagamento).

GOMENA - S.p.a.

Sede legale Carmagnola, via Rossini, 33

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2851/1990

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 748229

Codice fiscale 05943650019

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Gomena S.p.a., in intestazione.

Società incorporanda: Di Vita S.p.a. con sede legale in Bergamo, via Monte Grappa, 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 39287/1990, codice fiscale n. 02034960167.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1998.

Non sono stati riconosciuti trattamenti o vantaggi particolari agli azionisti, obbligazionisti o amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 9 aprile 1998 e nel registro delle imprese di Bergamo il 10 aprile 1998.

Carmagnola, 10 aprile 1998

Gomema S.p.a.

L'amministratore unico: Domenica Micchiardi

T-845 (A pagamento).

IMIT CONTROL - S.r.l.*(incorporante)*

Milano via Certosa n. 46
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 303883, Tribunale di Milano

IMIT GAS - S.r.l.*(incorporanda)*

Milano via Certosa n. 46
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 314067, Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 19 marzo 1998 di cui ai verbali rispettivamente n.ri 118571/16040 e 118572/16041 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Imit Control S.r.l.» e «Imit Gas S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Imit Gas S.r.l.» nella «Imit Control S.r.l.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 9 aprile 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 aprile 1998

Alberto Roncoroni, notaio.

M-3566 (A pagamento).

POLO - S.p.a.*(incorporante)*

Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 2.882.350.000 interamente versato
 Registro imprese n. 264075, Tribunale di Milano

MONTEFELTRO - S.r.l.*(incorporanda)*

Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 290768, Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 11 marzo 1998 di cui ai verbali rispettivamente n.ri 118436/16003 e 118437/16004 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Polo S.p.a.» e «Montefeltro S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Montefeltro S.r.l.» nella «Polo S.p.a.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 9 aprile 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 aprile 1998

Alberto Roncoroni, notaio.

M-3567 (A pagamento).

GIESSE MECCANICA - S.r.l.

Sede legale in Porcari (LU), via 1° maggio n. 21
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 21309
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01456200466

CARTOFAN - S.p.a.

Sede legale in Capannori, fraz. Marlia, via Fanucchi n. 13
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 3717
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00146000468

Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1, Codice civile)

Si comunica che:

a) le assemblee straordinarie delle predette società in data 10 febbraio 1998, per atti notaio Fabio Monaco di Lucca, hanno deliberato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile la fusione per incorporazione della Cartofan S.p.a. nella Giesse Meccanica S.r.l.;

b) la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata. Pertanto, la fusione non darà origine ad alcun rapporto di cambio, né a conguagli in denaro. Si precisa altresì che non vi sarà aumento di capitale della società incorporante e che le azioni della incorporanda verranno tutte annullate;

c) le operazioni della società Cartofan S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Giesse Meccanica S.r.l. a decorrere dall'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Lucca;

d) non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote; né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

e) le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Lucca, depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Lucca in data 23 marzo 1998, rispettivamente al n. PRA/4782/1998 per la Cartofan S.p.a. ed al n. PRA/4783/1998 per la Giesse Meccanica S.r.l.

Porcari, 31 marzo 1998.

Giesse Meccanica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Ghiloni

Cartofan S.p.a.

L'amministratore unico: Armando Sbrana

C-10048 (A pagamento).

ECO SERIO S.r.l.**AGRITER - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

Eco Serio S.r.l. (incorporante) società a responsabilità limitata con sede in Bergamo, via Costantina 1, capitale sociale L. 96.000.000 (novantaseimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 42064 ed al R.E.A. al n. 264370, codice fiscale n. 02119160162;

Agriter S.r.l. (incorporanda) società a responsabilità limitata con sede in Bergamo, via Costantina 1, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 45692 ed al R.E.A. al n. 273677, codice fiscale n. 02239160167.

B) Statuto sociale: lo Statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Modalità di fusione: la fusione viene attuata mediante incorporazione dell'Agriter S.r.l. nella Eco Serio S.r.l., con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporata. Il capitale della incorporante resterà invariato in L. 96.000.000.

D) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Varie: la società incorporante detiene in data odierna l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 30 marzo 1998.

Eco Serio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sbriglio Salvatore

Agriter S.r.l.

L'amministratore unico: Sbriglio Salvatore

C-10092 (A pagamento).

KONIG - S.p.a.

(già INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.)

Sede in Sondrio, largo Pedrini n. 3

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. 51160/1997

R.E.A. n. 55126

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723900148

KONIG - S.p.a.

(società con unico socio)

Sede in Valmadrera, via Santa Vecchia n. 80

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lecco n. 2198

R.E.A. n. 115913

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205490139

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 26 marzo 1998 repertorio n. 136.866/23.646 a rogito notaio Sergio Todisco di Milano, iscritto presso il registro delle imprese di Lecco in data 7 aprile 1998 e presso il registro delle imprese di Sondrio in data 7 aprile 1998, le società «Konig S.p.a.» (già «Iniziative Industriali S.p.a.») e «Konig S.p.a.» si sono dichiarate e riconosciute fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

incorporante: «Konig S.p.a.» (già Iniziative Industriali S.p.a.), sede in Sondrio, largo Pedrini n. 3;

incorporata: «Konig S.p.a.», sede in Valmadrera via Santa Vecchia n. 80.

2. Modalità della fusione: la fusione della «Konig S.p.a.» nella «Konig S.p.a.» (già «Iniziative Industriali S.p.a.»), avviene senza far luogo ad alcun concambio essendo posseduto l'intero capitale della società incorporata dalla società incorporante.

Pertanto l'incorporante provvederà al ritiro ed annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dalle ore 24 dell'11 settembre 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 aprile 1998

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-3544 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PIACENZA

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Il sottoscritto nel procedimento penale n. 757/97 G.I.P. e n. 112/97 P.M. a carico di Cremonini Alessandro + 24 per i reati di cui agli artt. 113, 449 commi 1, 2 C.P. (disastro ferroviario colposo per ribaltamento e sviamento del treno ETR 460 Botticelli n. 9415 avvenuto in Piacenza il 12 gennaio 1997) avvisa a sensi dell'art. 419 comma 1 C.P.P. e come disposto da questo G.I.P. ex art. 155 C.P.P. le parti offese che questo Giudice per le indagini preliminari ha fissato per il 26 giugno 1998 ore 9,30 in Piacenza Tribunale, via Del Consiglio 15 Aula GIP piano terra, l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data 30 gennaio 1998 e che hanno facoltà di partecipare all'udienza di cui sopra.

Piacenza 6 aprile 1998

Il funzionario di Cancelleria:
dott.ssa Leonarda Civardi

C-10036 (A pagamento).

PRETURA A FIORENZUOLA

Estratto ex art. 150 cpc: Pinazzi Luigi cita per usucapione in Pretura a Fiorenzuola (PC) di: foglio 16 mappali 1073-1075, foglio 17 mappali 85-138-139-151-156-191 al CT di Gropparello. Prima udienza 3 luglio 1998 costituzione 20 giorni prima ex art. 166 cpc pena la decadenza ex art. 167 cpc.

Avv. Claudio Castagnetti.

C-10038 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Si notifica per autorizzazione del Presidente del Tribunale di Bergamo con decreto ai sensi dell'art. 150 c.p.c., che avanti al Pretore di Bergamo - Sezione di Almenno S. Salvatore è stato proposto ricorso (R.G. n. 5019/97AC) da Della Mussia Rosa nata ad Almenno S. Bartolomeo (BG) il 17 dicembre 1926 ed ivi residente in via Martiri della Libertà n. 1, rappresentata e difesa dall'avv. Tito Losito di Bergamo e presso il suo studio elettivamente domiciliata in via Ghislanzoni n. 15 - Bergamo, onde ottenere il riconoscimento di avvenuto acquisto della proprietà esclusiva per usucapione speciale ex legge 10 maggio 1976, n. 346 degli immobili in Comune Censuario di Almenno S. Bartolomeo (BG), di cui ai mappali nn. 401, 405, 2.173, 2.174, 2.175, 2.186, 2.199, 3.994, 4.033, 4.034, 4.035, 4.036.

Si avverte che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione al ricorso medesimo entro 90 (novanta) giorni dalla presente notifica, ai sensi dell'art. 3 legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Tito Losito.

C-10093 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Milano con suo decreto in data 2 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 8017874477 tratto sul c/c n. 3842 intestato a Claudio Pini presso l'istituto bancario San Paolo di Torino ag. n. 27 - Milano firmato da Claudio Pini a favore di Sempione Immobili S.a.s. per in importo di L. 5.000.000; assegno bancario n. 8017874478 tratto sul c/c n. 3842 intestato a Claudio Pini di Milano presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino ag. n. 27 Milano, firmato da Claudio Pini a favore di Sempione Immobili S.a.s. per in importo di L. 7.000.000; assegno bancario n. 142247701-11 tratto sul c/c n. 26600/1 intestato alla sig.ra Maria Luisa Capitolo presso la Banca Popolare Commercio & Industria ag. n. 56 - Milano, firmato da Maria Luisa Capitolo a favore di Sempione Immobili S.a.s. per un importo di L. 10.000.000; assegno bancario n. 142247702-11 tratto sul c/c n. 26600/1 intestato alla sig.ra Maria Luisa Capitolo presso la Banca Popolare Commercio & Industria ag. n. 56 - Milano firmato da Maria Luisa Capitolo a favore di Sempione Immobili S.a.s. per un importo di L. 15.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maria Rosaria Merenda.

M-3564 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino in data 1° aprile 1998 ha pronunciato il decreto di ammortamento dei sottoindividuati assegni circolari emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Torino con il concorso del Controllore, sottratti nel corso di una rapina commessa il 23 marzo 1998, n. 50 assegni circolari da L. 500.000 cadauno numero serie dal 1702846051 al 1702846100.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 9 aprile 1998

Ing. G. Rufrano.

T-839 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Piacenza ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1501088060 di L. 1.725.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia «A» di via Cavour, (PC), in data 19 febbraio 1998 ed ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e la notifica al traente ed al trattario; autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Piacenza, 2 aprile 1998

Il direttore dell'Area S.F.: dott. Vincenzo Graffagnino.

C-10039 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 20 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 106614043 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore della S.I.A.E. Latina per un importo in bianco.

Opposizione entro quindici giorni.

Latina, 7 aprile 1998

p. Soc. G.A.L. Cine S.r.l.
Fabrizio Ricci

C-10040 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 20 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 044609162 emesso dalla Banca di Roma a favore della S.I.A.E. Latina per un importo in bianco.

Opposizione entro quindici giorni.

Latina, 7 aprile 1998

p. Soc. Lions S.r.l.
Fabrizio Ricci

C-10041 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 25 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 091737244603 dell'importo di L. 7.595.500 emesso dalla Banca popolare di Bari, filiale di Noicattaro, a richiesta dell'agenzia «Vapa» di Valerio Rosa di Noicattaro e intestato alla Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici, autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizioni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est.

Il direttore d'esercizio: ing. Giovanni Lamorgese.

C-10043 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza 11 marzo 1998 di Muciaccia Giampiero nato a Bari 5 maggio 1974 il pretore di Bari il 19 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0508283120 tratto Monte Paschi Siena di L. 3.230.000 a firma esso Muciaccia, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione su questa *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 2 aprile 1998

Avv. Marco Lacarra.

C-10044 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 21 gennaio 1998, il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento dei cinque assegni circolari n. 04859609, n. 04859610, n. 04859701, n. 04859702, n. 04859703, ciascuno dell'importo di L. 20.000.000, all'ordine dell'avv. Lucio Varriale, nonché assegno c/c n. 13721839/26 ordine Esposito Pasquale, emessi dalla B. Popolare di Crema, agenzia di Segrate, mandataria dell'Istituto C.le banche popolari italiane, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

Avv. Lucio Varriale.

C-10110 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 21 gennaio 1998, il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento dei tre assegni circolari n. 0045735656, n. 0045735657, 0045735655, ciascuno dell'importo di L. 20.000.000, all'ordine Da.Da. S.r.l. emessi dalla Deutsche Bank, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

Avv. Raimondo Rizzo.

C-10111 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Marano in data 24 febbraio 1998 è stato pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 037124873904 c/c 46000384 tratto su Banco di Napoli S.p.a., filiale di Caivano di L. 5.700.000 a firma Ciro Venuti ed all'ordine Pugliese Emerico.

Termine per opposizione quindici giorni.

Pugliese Emerico.

C-10112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 18 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 87248336601 emesso con importo di L. 8.500.000 dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia di Villa-ricca (NA), in favore di Gargiulo Nunzio.

Gargiulo Nunzio.

C-10113 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 27 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia I, di Napoli in favore di Cauzio Salvatore ed in possesso di Piccolo Eduardo aventi n. 7602278467 di L. 893.815 e n. 7602278480 di L. 4.476.623.

Avv. Gaudino Antonio.

C-10114 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Gragnano (NA), con decreto 20 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari emessi dal Banco di Napoli, sportello di Agerola in data 27 ottobre 1997 da L. 5.000.000 cadauno con n. 7314073373 09 e n. 7314073374 10 a favore di Ferraro Luciano; n. 7314073375 11 e n. 7314073376 12 a favore di Imperati Bernardo; n. 7314073377 00 a favore di Buonocore Aldo; nonché assegno bancario a 4.426.792-06, c/c 331781, Banca di Credito Popolare, filiale di Marano, ivi emesso da Verga Arcangelo in favore di Cioffi Agnello, importo di L. 8.200.000.

Assegni tutti in possesso del sig. Imperati Giuseppe.

Avv. Raffaele Pentangelo.

C-10115 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torre Annunziata con decreto 1° ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari tratti su Istituto Bancario S. Paolo di Torino:

n. 562795283 di L. 1.545.000 tratto a favore Ceramica Azuvi S.A., c/c 4255, filiale di Caivano (NA) a firma ditta Edil Insigne; n. 545004781 di L. 1.800.000 tratto a favore Ceramica Inalco S.A., c/c 2322, filiale di S. Giuseppe Vesuviano (MA) a firma ditta Sepe Rocco e n. 562795282 di L. 6.755.000 tratto a favore Ceramica Inalco S.A., c/c 4255, filiale di Caivano (NA) a firma ditta Edil Insigne.

Marchese Andrea

C-10116 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 4 assegni bancari emessi in Giugliano (NA) in data 27 settembre 1997 dalla Nina S.a.s. di Nina Sirignano & C., all'ordine di CRIS Confezioni S.r.l. da L. 4.000.000 cadauno aventi n. 0010040426, 0010040427, 0010040428 e 0010040429.

Avv. Giampietro Pirozzi.

C-10117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 16 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Milano il 6 aprile 1995 per L. 1.500.000, scadenza 1° agosto 1997, a favore di Immobiliare M2 S.r.l., debitore: ditta Moro Armando, via Terralugiana - 07024 La Maddalena (SS), domiciliata per il pagamento presso il Banco di Napoli, ag. di La Maddalena, annotata di ipoteca iscritta in data 14 aprile 1995 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Tempio Pausania al n. 2676 reg. gen. e n. 427 reg. part.; girate: Immobiliare M2 S.r.l., via Passino n. 10 - 07024 La Maddalena (SS).

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-823 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Prato su richiesta della Fait International S.r.l. con provvedimento in data 23 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) pagherò cambiario con scadenza 15 giugno 1998 emesso da Improta Alessia, via dei Martiri 198, Capistrello (AQ), L. 1.000.000;

2) pagherò cambiario con scadenza 30 luglio 1998 emesso da Lucci Sandro, via Matteotti s.n.c., Formia (LT), L. 2.000.000;

3) pagherò cambiario con scadenza 30 giugno 1998 emesso da Lucci Sandro, via Matteotti s.n.c., Formia (LT), L. 2.000.000;

4) pagherò cambiario con scadenza 28 febbraio 1998 emesso da Azzurra Chemical S.r.l., via Giuseppe Garibaldi 210-216, Lariano (RM), L. 5.000.000;

5) assegno bancario del 30 aprile 1998 Banca della Ciociaria, filiale di Fontana Liri n. 0053027836 di L. 8.000.000, c/c n. 33762, all'ordine Fiat International S.r.l. a firma Brandolini Vittorio;

6) assegno bancario del 15 maggio 1998 Banca della Ciociaria, filiale di Fontana Liri n. 0053027837 di L. 8.889.388, c/c n. 33762, all'ordine Fiat International S.r.l. a firma Brandolini Vittorio.

Pagamento dalla data delle rispettive scadenze e comunque dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Renzo Turri.

C-10098 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 37 effetti cambiari ipotecari dell'importo di L. 5.000.000 cadauno emessi il 10 dicembre 1996 dai signori Piscopo Gennaro e Russo Ida ed in favore di Piscopo Giovanni con scadenze mensili progressive dal 10 gennaio 1997 fino al 10 dicembre 1999. Effetti garantiti da ipoteca iscritta presso Conservatoria RR.II. di Napoli I in data 18 dicembre 1996 ai nn. 3387/21766.

Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione per quelli scaduti e trascorsi trenta giorni dalle loro scadenze per quelli a scadere.

Piscopo Giovanni.

C-10118 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 34 effetti cambiari ipotecari dell'importo di L. 5.000.000 cadauno emessi il 10 dicembre 1996 dai signori Piscopo Gennaro e Russo Ida ed in favore di Piscopo Marco con scadenze mensili progressive dal 10 gennaio 1997 fino al 10 ottobre 1999. Effetti garantiti da ipoteca iscritta presso Conservatoria RR.II. di Napoli I in data 18 dicembre 1996 ai nn. 3387/21766.

Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione per quelli scaduti e trascorsi trenta giorni dalle loro scadenze per quelli a scadere.

Piscopo Marco.

C-10119 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari ipotecari dell'importo di L. 5.000.000 cadauno emessi in Napoli il 5 dicembre 1994, con scadenze al 28 luglio 1995, 28 agosto 1995 e 28 settembre 1995, a firma dei signori Menna Biagio e Rosario Ida e all'ordine di Gioielli Francesco, deceduto a Napoli il 12 marzo 1995.

Opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Musolino Vittorio.

C-10120 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di n. 3 effetti cambiari regolarmente pagati, da L. 5.450.000 cadauno con scadenze al 28 ottobre 1990, 28 novembre 1990 e 28 dicembre 1990, tutti a firma della S.a.s. Litograf 2000 di De Gregorio Vincenzo & C. all'ordine del sig. Riemma Michele.

De Gregorio Luigi.

C-10121 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torre del Greco con decreto 20 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario insoluto: bollo L. 12.000 S. antuono 9 maggio 1995 L. 1.000.000 scadenza 10 luglio 1995, a firma Pepe Giulio ed in favore di Crisci Francesco, con girata a favore della ItalDue e poi girata dalla Dave S.a.s.

Avv. Ambrosino Marcello.

C-10122 (A pagamento).

Ammortamento Cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. tre cambiali: bollo L. 300.000, Napoli 22 gennaio 1986, L. 24.674.000 cadauna con scadenze al 28 febbraio 1988, 28 febbraio 1989 e 20 febbraio 1990; tutte a firma di Ferrara Felice ed in favore di Perreca Franco.

Autorizza eventuali opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Vincenzo Mastropaolo.

C-10123 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Bari ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari al risparmio: 11.31600 di L. 1.600.000; n. 11.31601 di L. 1.500.000 e n. 11.31604 di L. 20.000.000 tutti emessi sull'Ag. 1 della Banca Naz. Lavoro di Bari, autorizzando l'emissione dei duplicati decorati novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Elvira di Bari.

C-10081 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Napoli con decreto 5 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti di deposito a risparmio, al portatore, della Banca della provincia di Napoli S.p.a., titolare Giove Vincenzo con n. 23/42000065/5 di L. 1.621.141 e n. 23/42000066/3 di L. 1.300.000.

Giove Vincenzo.

C-10124 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 10 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di tre libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca della Provincia di Napoli, filiale di Ottaviano in possesso sub iure successione di De Vivo Maria, De Vivo Francesco, De Vivo Rosanna, De Vivo Patrizia e De Vivo Luisa in qualità di eredi di De Vivo Vincenzo e precisamente: n. 50623/01 saldo apparente di L. 40.000.000; n. 78003359 saldo apparente di L. 15.000.000 e n. 78003396 saldo apparente di L. 15.000.000.

De Vivo Maria.

C-10125 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il pretore di Milano, con decreto in data 27 febbraio 1998, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico n. 0884, emessa a Genova il 7 dicembre 1996 a favore di Rhodia Farma LTDA.

L'opposizione legale è proponibile entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Rh ne-Poulenc Rorer S.p.a.
Il direttore tecnico: dott. Massimo Ceruti

M-3565 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronuncia l'ammortamento della polizza n. 130890 categoria preziosi emessa dalla Sezione di Credito su Pegno di Piacenza in data 9 giugno 1997 a favore di Fiaschi Renato.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Fiaschi Renato.

C-10037 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto in data 28 agosto 1997, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi il giorno 8 marzo 1996 dalla Cariplo di Pavia rispettivamente n. CF150 62799.2 con valore nominale di L. 20.000.000 con scadenza 9 settembre 1996 a favore di Flamminio Virginia.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Virginia Flamminio.

M-3571 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 4 marzo 1998 ha disposto che nel decreto ministeriale in data 29 aprile 1997 che ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Caprarola Stefania, nata a Genova e residente in Alasio (SV), via Dante 85/2, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Zarrillo», la data di nascita di Caprarola Stefania deve intendersi 18 (diciotto) gennaio e non già 8 (otto) gennaio 1974.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 10 aprile 1998

Avv. Mario Bennati.

G-318 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gori Cesare e Chiti Lucia hanno chiesto, per conto della figlia minore Iana Mikhailovna nata a Leningrado (SU) l'11 novembre 1982 e residente a Firenze in via Carafa 4, il cambiamento del nome in quello di «Elia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 8 aprile 1998

Gori Cesare - Chiti Lucia.

F-485 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Reale Eugenio e Giangrande Maria Consiglia hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Andrea, nata ad Ajka (Ungheria) il 30 dicembre 1989, residente in Rufina, via Scoperti 25, il cambiamento del nome Andrea in quelli di «Gilda, Andreina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Rufina, 9 aprile 1998

Reale Eugenio - Giangrande Maria Consiglia.

F-492 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 1° dicembre 1997 il procuratore generale di Venezia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Canello Francesco padre di Canello Domane nato a Buerarema, Bahia, Brasile il 21 giugno 1995, residente a Marghera, via Zen n. 48, chiede di cambiare il nome del figlio da Domane a Lorenzo.

Opposizione nei trenta giorni.

Canello Francesco.

C-10087 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 2 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Brambilla Tiziano e Rovelli Graziella nell'interesse del minore Brambilla Juan nato a La Paz il 26 gennaio 1995 residente in Carugate, via Valera Sopra 10, chiede il cambiamento del nome Juan in quello di «Matteo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Brambilla Tiziano - Rovelli Graziella.

M-3572 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Fraterrigo Giuseppe e Scozzari Salvatrice, rendono noto che il proc. generale di Torino, con decreto in data 30 marzo 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore adottiva Fraterrigo Galia nata a Plevén (BGA) il 28 novembre 1989 residente in Chivasso (TO), via Caluso n. 7/d/3, di cambiamento del nome Galia in quello di «Giorgia Galia» in modo da risultare Fraterrigo Giorgia Galia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Chivasso, 10 aprile 1998

Fraterrigo Giuseppe - Scozzari Salvatrice.

T-838 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Zen Daniele, Giovanni, nato a Torino il 5 novembre 1979, residente in Venaria Reale (TO), via Antonio Sciesa n. 42, rende noto che il Procuratore generale di Torino con decreto in data 23 febbraio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Daniele, Giovanni nel nome di «Daniele Giovanni», in modo da risultare Daniele Giovanni Zen.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 10 aprile 1998

Zen Daniele Giovanni.

T-840 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 4 marzo 1998, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione del presente avviso afferente la domanda con la quale i coniugi Ferrieri Giovanni, nato a Corato il 30 luglio 1964 e Balducci Luisa, nata a Corato il 31 luglio 1967, entrambi ivi residenti a via Reggio n. 79, genitori esercenti la podestà sulla figlia minore convivente Ferrieri Federica, nata a Corato il 29 novembre 1997, rappresentati e difesi dall'avv. Luigi Rosito giusta mandato a margine del ricorso del 5 febbraio 1998, hanno chiesto il cambio del nome della predetta minore da «Federica» in quello di «Federica Teresa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Luigi Rosito.

C-10045 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Con decreto del 1° aprile 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari presso la Corte di appello di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Dicuonzo Luigi nato a Barletta il 14 luglio 1959 e Sguera Angela Michela nata a Barletta l'8 settembre 1961, residenti in Barletta alla via Manfredi n. 17, hanno chiesto di cambiare i nomi delle proprie figlie minori «Johana» nata a Santafè di Bogotà (CO) il 1° gennaio 1987 in quello di «Laura Giovanna» e «Mary Luz» nata a Santafè di Bogotà (CO) il 1° gennaio 1989 in quello di «Maria Luisa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I genitori esercenti la patria podestà:
Dicuonzo Luigi - Sguera Angela Michela

C-10046 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 12 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Induni Jerzy nato a Pyskowice (Polonia) il 27 luglio 1984 per il cambio del nome Jerzy con quello di «Giorgio» in modo che il minore venga a chiamarsi Induni Giorgio.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 6 aprile 1998

Gianmarco Induni - Claudia Calipari.

C-10051 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 12 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Induni Jan Rafal nato a Pyskowice (Polonia) il 5 gennaio 1983 per il cambio del nome Jan Rafal con quello di «Giacomo» in modo che il minore venga a chiamarsi Induni Giacomo.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 6 aprile 1998

Gianmarco Induni - Claudia Calipari.

C-10052 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il procuratore generale, della Repubblica di Napoli, con decreto in data 12 febbraio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Brenca Marcio nato in San Paolo (Brasile) il 10 aprile 1980 e residente in Capua alla Villa Fuori Porta Roma, n. 123 legalmente rappresentato dal padre Brenca Angelo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome Marcio in quello di «Marco».

Chiunque abbia interesse può opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 27 febbraio 1998

Brenca Angelo.

C-10126 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il procuratore generale, della Repubblica di Napoli, con decreto in data 12 febbraio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Mercurio Alexandru Gabriele, nato in Tigveni (RM) il 15 aprile 1993 e residente in Casoria (NA) alla via Ciro Menotti n. 2, legalmente rappresentato dal padre Mercuri Eugenio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome Alexandru Gabriele in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima pubblicazione.

Mercuri Eugenio.

C-10127 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Angelo Pizzinato Emma Zampieron, Rina Zampieron, Fedora Zampieron assistiti dagli avv.ti Marina Michelini e Livio Zanin, hanno presentato ricorso al Tribunale di Padova per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Zampieron Maria nata a Cadoneghe (PD) il 7 giugno 1934, scomparsa in Cadoneghe il 19 ottobre 1987 ai sensi degli artt. 726 C.P.C. e 58 Codice civile e dichiarata assente il 30 novembre 1989 con sentenza del Tribunale di Padova n. 6/89 del 30 gennaio 1998.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire al Tribunale di Padova entro 6 mesi da questa pubblicazione.

Padova, 18 marzo 1998

Avv. Livio Zanin.

C-10099 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OSPEDALE RICOVERO SANTA CROCE

Villastellone (TO), via Assom n. 4

Asta pubblica

Il presidente, in esecuzione delle delibere del C.A. n. 18 del 6 febbraio 1997 e n. 22 del 7 marzo 1997. Rende noto che il giorno 18 maggio 1998 ore 10 presso l'ufficio della Casa di riposo, via Cossolo n. 5, Villastellone avrà luogo un'asta pubblica del seguente lotto di proprietà della Casa di Riposo Santa Croce, Villastellone denominato Campo Canale Comune di Villastellone F.I. n. 280 ha. 1.81.88 Seminativo cl. I FDL 418 324 - RAL 291.008.

Prezzo base d'asta L. 158.000.000.

Per informazioni e per ritiro del bando, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di Segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 011/9610042).

Villastellone, 8 aprile 1998

Il presidente: Barale Catterina.

T-824 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - Telefono 0039-6-65951 - Fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di lavori: Realizzazione del primo modulo cargo e coordinamento tecnico e temporale delle attività lavorative con quelle relative al sistema di movimentazione merci dell'Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'appalto L. 129.859.032.299 di cui:

L. 110.384.950.426 per opere a misura;

L. 19.474.081.873 per opere a corpo.

Vista la stretta interconnessione esistente fra le opere relative alla viabilità e le opere relative ai manufatti civili, sia sotto il profilo delle cantierizzazioni e degli accessi alle aree di lavoro, sia sotto l'aspetto della concatenazione e sviluppo delle fasi operative, sia per le interferenze e correlazioni esistenti fra le lavorazioni, si richiede l'iscrizione alle seguenti categorie A.N.C.:

categoria prevalente A.N.C. 2 per L. 75.365.644.862 classifica 10 (importo illimitato);

ulteriore categoria A.N.C. 6 per L. 54.493.387.437 classifica 10 (importo illimitato).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così previsto nell'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta con unico ribasso da applicare sia sull'elenco prezzi opere a «misura» sia sull'importo delle opere a «corpo».

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risulteranno basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

Al fine di poter effettuare la valutazione di cui al precedente comma e di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che complessivamente concorrano a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo posto a base d'asta. Tali voci di prezzo sono quelle riportate nel Disciplinare di gara.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: 1.080 (milleottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Al fine di consentire l'installazione del sistema di movimentazione merci ed il successivo preesercizio, le opere civili afferenti a detto sistema dovranno essere completate entro 690 (seicentonovanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

L'esecuzione delle opere dovrà essere effettuata su uno o più turni giornalieri di lavoro così come descritto nel capitolato speciale d'appalto.

6. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-

6385955 ad un importo di L. 3.400.000 ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 6 maggio 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 17 giugno 1998 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara primo modulo cargo». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 18 giugno 1998 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, autenticata e di durata annuale, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza RCT con massimale pari a lire 700 miliardi, nonché polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di lire 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed Atto Aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili; pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91, attestante l'iscrizione per le categorie e gli importi richiesti al punto 2;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari globale pari almeno a 3 volte l'importo a base d'asta ed in lavori pari almeno a 2,5 volte il medesimo importo negli esercizi dell'ultimo triennio;

3) importi complessivi dei lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente A.N.C. 2 e nella categoria A.N.C. 6 ognuno dei quali pari almeno a 1,5 volte i relativi importi indicati a base d'appalto;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, sia nella categoria prevalente A.N.C. 2, sia nella categoria A.N.C. 6, per un importo pari, rispettivamente, nel caso di un lavoro almeno a 0,6 volte e nel caso di due lavori almeno a 0,75 volte i relativi importi a base d'appalto;

5) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2.

c) idonee referenze bancarie.

Con riferimento all'art. 8 primo comma D.P.C.M. n. 55/91, in caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b2), b3) e b4) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto, le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria 2 A.N.C. per L. 28.326.333.169 (prevalente);

categoria 6 A.N.C. per L. 28.505.012.712 (ulteriore categoria richiesta);

categoria 1 A.N.C. per L. 15.701.713.389;

categoria 5A A.N.C. per L. 4.623.560.006;

categoria 5B A.N.C. per L. 2.046.447.276;

categoria 5C A.N.C. per L. 9.631.989.052;

categoria 5D A.N.C. per L. 1.100.000.000;

categoria 5F1 A.N.C. per L. 7.180.625.199;

categoria 5G A.N.C. per L. 1.128.520.059;

categoria 5H A.N.C. per L. 3.408.357.449;

categoria 10A A.N.C. per L. 2.800.285.767;

categoria 10B A.N.C. per L. 794.644.280;

categoria 12A A.N.C. per L. 2.072.085.539;

categoria 17 A.N.C. per L. 6.704.415.802;

categoria 19C A.N.C. per L. 15.835.042.600.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge 109/94, nonché dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, secondo quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 15 aprile 1998; non è stata pubblicata preinformazione.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia.

S-10424 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO (C.S.R.A.)

Asti

Servizio trasporto e smaltimento di R.S.U. presso impianti autorizzati (previo caricamento ed eventuale selezione secco/umido)

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti «Astigiano (C.S.R.A.)», vie Roero n. 68 - I - 14100 Asti - Tel. 0141/35.54.08 Fax 0141/35.38.49.

2. Descrizione appalto: servizio di caricamento, trasporto e smaltimento, presso impianti autorizzati (convenzionati con l'appaltatore e con oneri a suo carico) di rifiuti solidi urbani (mediamente 200 t/giorno con punte fino a 350 t/giorno) di cui circa 5 t/giorno di R.S.U. ingombranti per complessive 36.000 tonnellate nel semestre (dato del tutto indicativa e non vincolante), previa eventuale selezione secco/umido in loco ad opera dell'appaltatore, che disponga di impianti mobili idoneamente autorizzati, i quali potranno essere utilizzati dal momento in cui l'appaltatore stesso avrà fornito alla Regione Piemonte in tempo utile e/o con esito favorevole le necessarie comunicazioni ai sensi del 7° comma dell'art. 28 D.Lgs. 22/97. Categoria del servizio 16. Riferimento CPC 94.

3. Luogo conferimento rifiuti da parte C.S.R.A.: Asti, Loc. Pomenzone.

4. Principali riferimenti legislativi: D.Lgs. 22/97 e D.Lgs. 157/95.
5. Non ammesse offerte parziali.
6. Verranno invitati a presentare offerte tutti i richiedenti in possesso dei prescritti requisiti.
7. Non ammesse varianti.
8. Durata contratto: mesi 8, eventualmente rinnovabili con consenso espresso delle parti.
9. Ammessi raggruppamenti temporanei prestatori di servizi ex art. 11 D.Lgs. 157/95 e relativi richiami.

10.a) Procedura di gara accelerata per ragioni di assoluta urgenza connesse con emergenza rifiuti determinata da impossibilità di realizzazione discarica consortile;

b) termine di presentazione istanze di invito alla gara: ore 12 del 30 aprile 1998;

c) le istanze di partecipazione sono da inviarsi all'indirizzo indicato al precedente e punto 1;

d) lingua in cui devono essere redatte le istanze: italiano.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno diramati urgentemente e comunque entro maggio '98.

12. Prevista cauzione provvisoria di L. 200.000.000 (da allegare all'offerta) cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari a L. 1.000.000.000.

13. Le istanze di invito alla gara devono essere corredate da dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta (da rappresentante di tutte le imprese eventualmente raggruppate) attestante:

a) generalità impresa (e composizione eventuale raggruppamento);

b) possesso volume di affari negli ultimi 3 esercizi con bilanci approvati pari a complessivamente L. 10.000.000.000 (nel caso di raggruppamento da possedersi cumulativamente con un minimo di 1/5 per ogni impresa raggruppata);

c) descrizione tipo di servizio reso (specificando se comprensivo delle operazioni preventive di selezione secco/umido da parte dell'appaltatore, nei termini precisati al precedente punto 2 ed attestando, in tal caso, che il concorrente dispone di impianti mobili idoneamente autorizzati);

d) l'esistenza di contratti o convenzioni tra il concorrente ed impianti autorizzati, ove il concorrente stesso, in caso di aggiudicazione, possa conferire i quantitativi di rifiuti di cui al precedente punto 2 per il loro smaltimento finale;

e) possesso di idonea iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti ex art. 30 D.Lgs. 22/97 - o equivalenti requisiti di legge secondo normativa Paese U.E. di appartenenza specificando di possedere l'iscrizione nella cat. 1, classe b - o classe a - e, ove occorrono, qualora si sia optato per la preventiva selezione secco/umido, anche le iscrizioni nelle cat. 5 e 6, classe b - o classe a - (nel caso di raggruppamento di imprese è sufficiente che le iscrizioni siano possedute cumulativamente dalle imprese, ognuna per quanto di rispettiva competenza);

f) disponibilità ad iniziare il servizio entro il termine tassativo del 1° giugno 1998;

g) assenza di condizioni di incapacità a contrattare o di impedimenti ai sensi della normativa «antimafia» o cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 e Direttiva CEE 92/50;

h) disponibilità attrezzature e mezzi (da elencarsi) sufficienti all'espletamento del servizio.

14. Aggiudicazione a mezzo di licitazione privata secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, c.1, lett. a), D.Lgs. 157/95, a favore del concorrente che offrirà il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara di 240.000 L/ t, ECOTASSA compresa, + I.V.A., con esclusione di offerte eventualmente risultanti anomale ex art. 25 D.Lgs. 157 cit.

15. Il presente avviso è stato inviato, via fax, ad Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea ricevuto in data 9 aprile 1998.

Asti, 14 aprile 1998

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-10443 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/2186

Bando d'asta pubblica

La Provincia di Bologna, in esecuzione della delibera di Giunta n. 157 del 23 marzo 1998, immediatamente esecutiva, indice un'asta per la fornitura di materiale informatico relativo a: revisione progetto Tamtel - I stralcio, progetto Tamtel - II stralcio e progetto di informatizzazione dell'Ente 1997 - seconda tranche - lotto A.

Importo a base di gara L. 606.700.000 IVA esclusa.

L'asta è fissata per il giorno 2 giugno 1998 alle ore 10 nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni, 13.

La ditta appaltatrice dovrà fornire i prodotti indicati nella lista allegata al capitolato speciale d'appalto di cui oltre.

L'appalto verrà esposto con la procedura dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L.vo 358/92, cioè col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rapporto qualità-prezzo, così sintetizzato:

caratteristiche tecniche e capacità prestazionali: max p. 40;

prezzo; max p. 60;

valutazione prezzo = prezzo più basso x 60: prezzo offerto.

Si fa salva la verifica delle offerte basse in modo anomalo ex art. 16, comma 3, del D.L.vo. n. 358/92 e art. 24.

Regolamento contratti dell'amministrazione provinciale.

L'aggiudicazione, che avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, prevede un unico aggiudicatario per la totalità del lotto.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata ai documenti di rito (Plico n. 1).

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni).

Per quanto non contemplato nel presente bando, si applicheranno le norme contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 827/1924), nonché le altre norme vigenti in quanto compatibili.

Per prendere parte alla gara, l'impresa dovrà far pervenire al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale - Servizio Appalti e Contratti - Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato (si esclude la consegna a mano) entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, una busta sigillata recante, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura «offerta per la fornitura di materiale informatico relativo alla revisione progetto Tamtel - I stralcio, progetto Tamtel - II stralcio e progetto di informatizzazione dell'ente 1997 - seconda tranche - Lotto A».

Il recapito della busta resta ad esclusivo rischio del mittente.

La busta dovrà contenere, all'interno, in tre plichi separati e sigillati:

documenti di rito (Plico n. 1);

offerta tecnica (Plico n. 2);

offerta economica (Plico n. 3).

In ciascun plico non dovranno essere inseriti altri documenti oltre a quelli richiesti.

L'offerta, nonché tutta la documentazione richiesta, dovrà essere redatta in lingua italiana e prodotta in conformità a quanto di seguito indicato.

Documenti di rito (Plico n. 1):

1) dichiarazione in carta libera, attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche ex art. 11 del D.L.vo 358/92;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando, da cui risulti il nominativo del titolare della Ditta in caso di Ditta individuale, o il nominativo della o delle persone che legalmente rappresentano la Società in caso di Società Commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi fra Ditte artigiane.

3) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando, per tutti i nominativi di cui sopra e per il Direttore tecnico, se esistente;

4) per i soli consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione in carta legale;

5) per sole Società cooperative: certificato di iscrizione nel Regi-

stro Prefettizio in carta legale.

Nel caso di Raggruppamenti di Imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e la documentazione di rito dev'essere ugualmente prodotta da ogni aderente al raggruppamento. L'offerta dovrà altresì specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese.

N.B.: Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 10, della legge 127/1997, la Ditta concorrente, in luogo della documentazione prevista ai punti 2), 4) e 5), può presentare una dichiarazione sostitutiva in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante. Dopo gli esiti di gara, con riferimento all'aggiudicatario, si verificheranno la suddetta e le altre dichiarazioni. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni e conseguente turbativa di gara.

Offerta tecnica (Plico n. 2): l'offerta tecnica deve consentire una valutazione delle caratteristiche tecniche e delle modalità di consegna per ogni articolo richiesto (le caratteristiche tecniche dovranno essere dettagliatamente descritte in una scheda informativa, o brochure, abbinata ad ogni articolo proposto).

Non verranno valutate offerte che, per ogni articolo richiesto, non abbiano superato la metà più uno del punteggio massimo previsto relativamente alle caratteristiche tecniche. Non verranno valutate offerte che propongano strumentazione che non soddisfi pienamente quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui oltre.

Offerta economica (Plico n. 3).

L'offerta, in bollo da L. 20.000, deve contenere:

il prezzo al quale l'Impresa si impegna a eseguire la fornitura, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida la cifra espressa in lettere), con indicazione altresì, ai fini dell'inventariazione, del prezzo unitario dei singoli articoli offerti;

il codice fiscale della ditta;

la firma autografa, leggibile e per esteso, dalla persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerta in gare d'appalto, per conto e nell'interesse della Ditta stessa.

Modalità di svolgimento della gara: l'asta verrà esperita con il seguente procedimento: la commissione di gara, nella seduta pubblica fissata con il presente bando, effettuerà l'apertura della busta relativa a ciascun concorrente, ricevuta nei modi e termini in precedenza indicati.

Procederà quindi all'apertura del plico contenente la documentazione di rito ed alla verifica della regolarità dei documenti presentati per l'ammissione alla gara.

Quindi la Commissione di gara dichiarerà chiusa la seduta e temporaneamente sospese le operazioni di gara, consegnando i plichi relativi alle offerte tecniche delle Ditte ammesse all'apposita Commissione tecnica, nominata dal Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento Contratti dell'Ente, la quale esaminerà le offerte tecniche in seduta segreta e riassumerà i propri lavori in un verbale che esprimerà il punteggio medio raggiunto da ogni concorrente.

L'esame dell'offerta economica, relativo alle sole offerte tecnicamente ammesse, avverrà in una successiva seduta pubblica da parte della Commissione di gara, alla presenza del Presidente della Commissione tecnica, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti, con l'apertura del terzo plico (offerta economica) e quindi aggiudicazione dell'appalto a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo nel rapporto qualità prezzo.

Eventuali subforniture, comunque da dichiararsi in sede di offerta, dovranno essere preventivamente autorizzate dell'Amministrazione Provinciale.

Le consegne dovranno avvenire tassativamente entro 30 giorni dall'ordine.

L'appalto è finanziato con avanzo 1996 per la revisione progetto Tamtel - I stralcio nonché con mutuo Crediop per il progetto Tamtel - II stralcio e per il progetto informatizzazione dell'Ente 1997 - seconda tranche.

L'eventuale economia di gara potrà essere utilizzata per ulteriori forniture nei limiti del 20% (art. 27 del Regolamento Contratti dell'Ente).

In caso invece di aggiudicazione in aumento, la stessa sarà condizionata, riservandosi l'Amministrazione Provinciale di valutare la congruità dell'offerta, di effettuare eventuale trattativa per un miglioramento dell'offerta medesima nonché infine di verificare la possibilità di reperimento dei mezzi a copertura della maggiore spesa.

L'aggiudicazione in sede di gara è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario che, presentando l'offerta, accetta tutte le norme del Capitolato Speciale d'Appalto, salvo svincolo ai sensi dell'art. 14 del

Capitolato stesso. L'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione dopo gli adempimenti di legge previa determina dirigenziale di approvazione (art. 31 Regolamento contratti dell'Ente).

In caso di inadempienza ai suoi obblighi (stipula nel giorno indicato, previo versamento spese contrattuali e cauzione), l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva per la Provincia ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare tre fatture riferite rispettivamente ai 3 progetti (revisione progetto Tamtel - I stralcio, progetto Tamtel - II stralcio e progetto informatizzazione dell'Ente 1997 - seconda tranche) i cui importi precisi verranno specificati al momento dell'ordine.

Responsabile del procedimento di attuazione dell'intervento è il Dirigente del Settore Operativo Informatica e Sistemi Informativi Dott.ssa Rossella Bonora.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e la lista dei prodotti da fornire, che saranno allegati al contratto, sono disponibili presso il Settore Operativo Informatica e Sistemi Informativi (S.O.I.S.I.) della Provincia - Via Zamboni, 13 (Tel. 051/218636), al quale rivolgersi per le informazioni relative all'appalto e reperibili via internet al seguente indirizzo (<http://www.provincia.bologna.it>).

Si avverte, infine, che le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Bologna, 3 aprile 1998

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-470 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1° Legione della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata, con procedura accelerata, per l'appalto della fornitura di cancelleria varia, per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella Regione Liguria, per l'anno 1998, di cui all'avviso pubblicato in data 8 novembre 1997 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 261.

La gara è andata deserta per mancanza di offerte.

La gara è proseguita a trattativa privata.

Sono state invitate n. 60 imprese.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sui prezzi dei singoli lotti posti a base d'asta.

Sono stati aggiudicati i lotti nn. 1, 3 e 4 alla ditta «Lucesa S.r.l.», corrente in Bogliasco (GE), via G. Mazzini n. 297, che ha offerto le seguenti percentuali di ribasso: 22,50%, 36,10% e 26,10% ed i lotti nn. 2, 5, 6, 7 e 8 alla «Supercarta S.r.l.», corrente in Genova, via Macaggi n. 19 che ha offerto le seguenti percentuali di ribasso: 13,00, 0,50%, 0,50%, 0,50%, 0,50%.

Date di stipulazione dei contratti: 24 e 25 marzo 1998.

Le risultanze documentali sono consultabili da chi, legittimamente interessato ne faccia richiesta, presso questo Comando 1° Legione Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1 Genova.

Genova, 10 aprile 1998

Il capo dell'ufficio amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-319 (A pagamento).

OPERA PIA JUS PASCENDI

Conselice (RA)

Licitazione privata per l'appalto dei servizi di assistenza geriatrica agli anziani, infermieristico professionale di cucina e di coordinamento per il periodo 17 luglio 1998-30 giugno 2001.

L'Opera Pia Jus Pascendi di Conselice (RA) in conformità all'art. 10 della L.R. 4 febbraio 1994, n. 7 così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 18 marzo 1997, n. 6, ha indetto gara mediante licitazione privata per l'appalto dei servizi di assistenza geriatrica agli anziani della casa protetta e del centro diurno infermieristico professionale di cucina e di coordinamento.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese come previsto dall'art. 11 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157. Le domande di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo devono essere inoltrate in busta chiusa all'opera Pia Jus Pascendi di Conselice (RA), via Selice 103/105 e devono pervenire entro le ore 12 del 15 maggio 1998.

Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve inoltre essere indicato l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

L'Opera Pia si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando numero e data di iscrizione;

il possesso dei requisiti richiesti dalla direttiva di cui alla deliberazione della giunta regionale della regione Emilia Romagna 22 ottobre 1997, n. 1851, corredata di tutte le notizie utili relative a elenchi di personale qualificato, quantità fatturati globali e specifici. ecc.;

che attesti di essere in grado di documentare quanto specificato ai punti precedenti.

Le domande di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in un'unica busta, sigillata recante all'esterno l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra. Fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio Protocollo dell'opera Pia Jus Pascendi.

La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'opera Pia Jus Pascendi appaltante che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando.

Si riserva inoltre di non aggiudicare l'intera gara qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o contenuto tecnico.

Al contrario, se ritenuta conveniente si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si avvale della facoltà di cui all'art. 9, comma 8 del Decreto L. n. 157/95.

L'invito a presentare offerta unitamente al capitolato speciale di appalto verranno spediti entro 30 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della CEE in data 6 aprile 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio amministrativo dell'Opera Pia Jus Pascendi, tel. 0545/85287 (ore 10-12), fax 0545/85287.

Scadenza: 15 maggio 1998

Il presidente: Gastone Baldini.

B-473 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra

Tel. 010/5584.455-458 - Fax 5584.451

Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara ad asta pubblica la fornitura, per il periodo 15 giugno 1998-31 dicembre 1999, di n. 46.000 buoni carburante del valore nominale di L. 10.000.

Le consegne dovranno essere effettuate alla Direzione amministrazione dell'A.M.I.U., piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, entro due giorni lavorativi dalla data dell'ordine trasmesso anche via fax.

Le offerte, presentate con le modalità indicate all'art. 4 del capitolato dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 giugno 1998.

Saranno ammessi all'espletamento della gara i rappresentanti delle ditte che hanno presentato offerta nei termini.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 10 del giorno 4 giugno 1998 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi 9 - 16124 Genova, alla presenza del Segretario generale che fungerà da Ufficiale rogante.

È richiesta una cauzione di L. 38.000.000 nelle forme indicate all'art. 6 del capitolato speciale.

I pagamenti delle fatture emesse per ogni singola fornitura avverrà di norma a trenta giorni data fatture fine mese.

È ammessa l'Associazione Temporanea di Impresa con le modalità indicate all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le ditte concorrenti, per essere ammesse alla gara dovranno dimostrare l'esistenza di almeno due impianti di distribuzione gasolio, benzina (super, super senza piombo e miscela) in proprietà o disponibilità delle stesse, situati nell'ambito delle zone cittadine indicate all'art. 3 del capitolato speciale.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla stipula della convenzione con il concorrente risultato vincitore.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso, percentuale da applicare al valore nominale dei buoni oggetto della gara.

Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato speciale presso la Direzione acquisti e Affari generali dell'A.M.I.U. Ufficio gestione gare, piazza Piccapietra 48 - 16121 Genova, (tel. 010/5584.464) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax la spedizione, in porto assegnato, con corriere espresso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 9 aprile 1998

Il dirigente acquisti e affari generali:
dott. Ferdinando Costa

G-321 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto n. 4/97: ristrutturazione Palazzo Reale ed adattamento a galleria contemporanea 2° lotto.

Importo a base d'appalto L. 14.578.712.279.

Gara espletata il 12 maggio 1997.

Ditte invitate: n. 17.

Ditte partecipanti: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, con il ribasso del 20,59%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto n. 64/97: Ristrutturazione generale della casa di riposo «V. Ferrari» di via Panigarola per l'adeguamento agli standard normativi impianti elettrici, elevatori, ausiliari.

Importo a base d'appalto L. 2.080.825.000.

Gara espletata il 10 maggio 1997.

Ditte invitate: n. 49.

Ditte partecipanti: n. 11.

Ditta aggiudicataria: Volvinio S.r.l., con il ribasso del 22,91%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

3. Appalto n. 67/97: ristrutturazione generale della Casa di Riposo «Famagosta» di via Rudini n. 3 per l'adeguamento agli standard normativi impianti elettrici, elevatori, ausiliari.

Importo a base d'appalto L. 1.978.725.000.

Gara espletata il 10 maggio 1997.

Ditte invitate: n. 50.

Ditte partecipanti: n. 12.

Ditta aggiudicataria: Volvinio S.r.l., con il ribasso del 23,15%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul B.U.R.L. del 15 aprile 1998.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3531 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione e installazione delle pensiline metalliche della fermata Villapizzone del Collegamento Ferroviario Passante di Milano.

Comunicazione appalto aggiudicato.

Concorrenti invitati: 31 - Offerenti: 10.

Aggiudicatario: Off. Tosoni Lino S.p.a., viale 1° Maggio n. 8 - 37069 Villafranca (VR).

Importo forfetario: L. 5.765.500.000 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

L'elenco dettagliato dei Concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 15 aprile 1998.

Milano, 8 aprile 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-3532 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di viabilità di accesso al Centro Commerciale di Novate Milanese.

Le modalità di gara saranno rispondenti alla vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di L. 4.636.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella cat. 6 per l'importo di L. 6.000 milioni.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 270 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 maggio 1998 all'indirizzo della Società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la MM S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Milano, 8 aprile 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il direttore generale: prof. ing. Adolfo Colombo

M-3533 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Aviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990

Atti prov.li n. 19263/4015/94.

Appalto: lavori per la realizzazione della variante all'abitato di Vignate dalla S.P. n. 14 alla S.P. n. 103 lungo la S.P. n. 161 «Paullo - Vignate», per l'importo a base d'asta di L. 2.050.000.000 (I.V.A. esclusa).

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica - art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995.

Ditte partecipanti: n. 74 come da elenco in visione presso il Settore Appalti e Contratti.

Ditta aggiudicatrice: Prandoni S.r.l. con sede in Milano, via Bosovich n. 26, per l'importo di L. 1.636.105.000 (I.V.A. esclusa).

Milano, 7 aprile 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-3536 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Aviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990

Atti prov.li n. 20875/1820/97.

Appalto: lavori di manutenzione straordinaria per il rinnovo di pavimentazioni lungo la rete stradale provinciale della 1° U.O. (rep. 1°, 5°, 6° e 7°), per l'importo a base d'asta di L. 2.939.514.550 (I.V.A. esclusa).

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica - art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995.

Ditte partecipanti: n. 69 come da elenco in visione presso il Settore Appalti e Contratti.

Ditta aggiudicatrice: Pecora S.p.a. con sede in Pieve del Cairo (PV), via Roma n. 4, per l'importo di L. 2.323.977.380 (I.V.A. esclusa).

Milano, 8 aprile 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-3537 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520.306 - Fax 02/89540058

*Bando di gara
 per qualificazione imprese di assicurazione*

Procedura di aggiudicazione: Procedura negoziata ai sensi degli artt. 12, comma 2° lett. c) D.Lgs. 158/95.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base all'art. 24 comma 1 lett. b) D.Lgs. 158/95 sulla base dei seguenti criteri di valutazioni in ordine decrescente d'importanza:

- a) prezzo;
- b) accettazione dell'assetto normativo della polizza proposta ed eventuali varianti migliorative;
- c) livello di organizzazione tecnica su piazza (rispetto ai soli rischi RCT/O RC Auto/infortunio).

Descrizione appalto: contratto di assicurazione per la copertura dei rischi di: incendio - elettronica - furto - R.C.T./O- R.C. inquinamento - R.C. Auto/A.R.D. - infortuni.

Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione (in lingua italiana): ore 12 del 4 maggio 1998 c/o l'ufficio Protocollo Cap Milano, via Rimini n. 34/36 - 20142 Milano.

Altre informazioni: l'ente aggiudicatore è assistito dalla J & H Marsh & McLennan Italia & Co. S.p.a. broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge 792/84.

Le condizioni di partecipazione e le modalità di presentazione sono riportate integralmente nell'avviso pubblicato sul BUR Lombardia n. 15 del 15 aprile 1998 e disponibile c/o l'Uff. Appalti.

L'avviso integrale è stato trasmesso e ricevuto all'ufficio pubblicazione CE in data 8 aprile 1998.

Milano, 8 aprile 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser

M-3546 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: AMSA - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354.

2. Procedura negoziata n. 9/98, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. d) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. citato, per il servizio di cernita del sacco blu da raccolta differenziata (carta, cartone, plastica, metalli, ecc.) e lo smaltimento dei sovrall - Periodo: dal 4 maggio 1998 al 30 giugno 1998 - Quantitativo presunto: max t. 800/settimana.

Prezzo base di gara: L/kg 225 s/I.V.A. - Ecotassa inclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: impianto di cernita.

4. Il Servizio è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla lettera invito che dovranno essere ritirati, unitamente al presente bando, presso il Servizio Approvvigionamenti dell'AMSA - Tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30, venerdì ore 8,30/12,30).

5. L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'AMSA - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 29 aprile 1998, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, P.N. n. 9/98 e oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/92;
 2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per Enti pubblici che privati;

la dichiarazione a) sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ex legge 15/68;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. n. 22/97;

d) copia autenticata del Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di Stoccaggio provvisorio e cernita o preselezione di RSU o di rifiuti speciali non tossici e nocivi, completa di accettazione della fidejussione prestata, o copia della domanda di iscrizione al suddetto Albo, con relativa ricevuta.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 D.Lgs. 157/95.

7. La gara verrà aggiudicata alle società individuate in ordine ad una graduatoria distinta per punti di partenza, che verrà stilata sulla base delle offerte economicamente più vantaggiose, ex art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 157/95, secondo i criteri indicati nel Capitolato e nella lettera di invito. Le offerte saranno determinate sommando al prezzo offerto per il servizio, l'onere AMSA per il trasporto. Saranno escluse offerte in aumento. AMSA potrà addvenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 9 aprile 1998.

Il direttore generale (ad interim):
 ing. Giancarlo Majocchi

M-3557 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI
(Provincia di Milano)

Bando di gara asta pubblica

L'amministrazione di Cesano Bosconi, via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/486941, fax. 02/48602010 in esecuzione della delibera di C.C. n. 5 del 26 febbraio 1998 indice asta pubblica per impegno pluriennale per affidamento Servizi Cimiteriali e Custodia.

2. Procedura e forma di aggiudicazione: D.L. 157/95 art. 23 comma 1/b.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3.a) Luogo di consegna: Cimitero Comunale di Cesano Bosconi;

b) importo a base d'asta L. 120.000.000 + I.V.A.;

c) non è ammessa la facoltà di presentare offerta parziale.

4. Termini consegna: vedi capitolato d'appalto.

5.a) Richiesta documenti: Uff. Stato Civile, via Mons. Pogliani, 3.

6. Costo ritiro documenti: L. 10.000 da versare all'economo o su C.C.P. n. 29467206 intestato Comune di Cesano Bosconi Tasse Comunali Servizio Tesoreria.

7.a) Termine e modalità ricezione offerte: ore 12, del 18 maggio 1998. Il plico dovrà pervenire per Raccomandata o per corrispondenza in corso particolare debitamente sigillato o controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà contenere tutti i documenti indicati nel bando di gara integrale. La mancanza di quanto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara.

Indirizzo: via Mons. Pogliani 3. Ufficio Protocollo.

8. Data ora e luogo della gara: ore 9,30 del 19 maggio 1998 presso il Municipio via Pogliani, 3.

9. La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.
 10. Raggruppamento imprese: ai sensi art. 10 del D.Lgs. 358/92.
 11. Modalità di valutazione delle offerte: funzionalità proposta tecnica 65%; offerta economica 35%.
 12. L'offerente aggiudicatario rimarrà vincolato alla propria offerta per tutta la durata del contratto.
 13. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri sopra riportati, tenuto conto di eventuali offerte anomale.
 14. Per informazioni e per fissare appuntamenti per i sopralluoghi tel. 02/48694202, sig.ra Ramponi Rosalba.

Il responsabile settore demografico:
 Ramponi Rosalba

M-3547 (A pagamento).

COMUNE DI SIZIANO (Provincia di Pavia)

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per affidamento lavori di costruzione della Scuola Materna Comunale.

Importo a base di gara. L. 1.699.950.000.

Termine ricezione offerte: 13 maggio 1998 alle ore 12.

Apertura offerte: 14 maggio 1998 ore 9.

Siziano, 4 aprile 1998.

Il segretario comunale: dott.ssa Maria Teresa Leone.

M-3559 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER IL RISANAMENTO IDRAULICO DEL NORD-EST MILANESE

Vimercate (MI), via Mazzini n. 41
 Tel. 039/629071 - Fax 039/6290729

Esito di gara (art. 20 legge 55/90) - Affidamento progettazione, costruzione opere ampliamento impianto depurazione di Truccazzano con gestione.

Si rende noto che è stato esperito l'appalto concorso per l'affidamento di quanto sopra.

Ditte invitate e ditte partecipanti: n. 8.

R.T.I.: S.I.B.A. Società Italo Britannica dell'Acqua S.r.l., via Tortona n. 33 - Milano (capo gruppo) e Mangiavacchi S.p.a., via Banfi n. 10 - Milano (mandante).

Importo di contratto: opere di ampliamento L. 8.354.461.317, avviamento L. 40.000.000, gestione biennale L. 2.953.320.000.

Elenco ditte invitate e partecipanti depositato atti Consorzio.

Il presente avviso viene pubblicato sul B.U.R.L.

Vimercate, 9 aprile 1998.

Il presidente: Enio Aloardi

Il direttore f.f.: Pantaleo Di Bitonto

M-3568 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1° Regione Aerea Direzione Territoriale e Servizi Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli articoli n. 64 - 73/c - 76 e 89/a del vigente RGCS approvato con R.D. 827/1924, la seguente gara:

il 25 maggio 1998 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 10 containers aviotrasportabili, n. 5 barre di traino e n. 5 set di ruote per L. 300.000.000 I.V.A. esente.

Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa direzione. Le prove di collaudo, relative al caricamento sul velivolo saranno effettuate presso l'Aeronautica Militare - 14° Stormo di Pratica di Mare (Roma).

Trasporto e consegna e spesa a cura ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Saranno invitate alle gare le ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 30 aprile 1998, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902296.

Il direttore col. AArar: Riccardo Merlini.

M-3556 (A pagamento).

S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEA LIN I.

2. Tipo di appalto: servizi.

3. Oggetto: Assicurazione Responsabilità Civile generale.

4.a) Forma di indizione della gara: Bando di gara;

b) bando pubblicato sulla GUCE n. S 27 del 7 febbraio 1998 e sulla GURI n. 32 del 9 febbraio 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: negoziata.

6. Offerte ricevute: 1) RAS - GE.R.AS. S.r.l. / Assitalia S.p.a.; 2) Assicurazioni Generali S.p.a.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 marzo 1998.

8. Aggiudicatario: R.A.S. - GE.R.AS. S.r.l. Coassicuratrice delegataria / Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. - Coassicuratrice, piazza del Carmine n. 4 - 20121 Milano (Italia).

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a), D.Lgs. n. 158/95.

Importo di aggiudicazione: L. 2.315.000.000 imponibili.

10. Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE 31 marzo 1990.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-3574 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEA LIN I.

2. Appalto per la realizzazione della Centrale di De-icing dell'Aeroporto di Milano Malpensa, che rimarrà aperto al traffico aereo.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94.

4. I lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono: impianti meccanici per il trattamento antigelo degli aeromobili e i relativi impianti elettrici e di regolazione - supervisione nonché opere edili di completamento.

L'importo a base d'asta è di L. 2.500.000.000 IVA esclusa.

Categoria A.N.C. prevalente n. 5.A per importo fino a L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 150 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara, comprese le prescrizioni per la partecipazione da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.E.A. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno 3 giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì), previo versamento presso l'ufficio Cassa dell'Ente Appaltante di L. 300.000 IVA compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire entro il 30 aprile 1998 ed esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Protocollo Generale - 20090 Aeroporto di Milano Linate, entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 maggio 1998.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 25 maggio 1998 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente Appaltante, alla presenza dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, l'Ente Appaltante, ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997, escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. I concorrenti dovranno presentare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità 90 giorni dalla presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione dello stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94.

11. I lavori sono finanziati da S.E.A.

Saranno corrisposti pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori mensili.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 c.c.

S.E.A. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà concordata con l'Appaltatore e non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13 della legge n. 109/94.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6. tra cui:

A) certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alla categoria n. 5.A per importo fino a L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della Legge N. 15/68, attestante:

1) insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 93/97, almeno pari a L. 3.750.000.000;

4) un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al precedente punto 3.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di cui alla lett. a), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 D.Lgs. n. 406/91, che trova integrale applicazione;

i requisiti di cui alla lett. b), nn. 3-4 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno l'8% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/90.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge n. 109/94, indicando da 1 a 6 subappaltatori o cottimisti candidati ad eseguirli.

L'Ente Appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Ai soli fini del subappalto, si indicano le ulteriori categorie A.N.C.:

cat. 5.c - L. 550.654.000;

cat. 17 - L. 214.400.000;

cat. 2 - L. 201.118.500;

cat. 5.h - L. 123.505.500.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. I concorrenti dovranno compilare la Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture allegata ai documenti di gara.

La Lista non ha effetto negoziale per i lavori a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta Lista potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Detta Lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella Lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione ed acquistabili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

19. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-3575 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI TORINO

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino n. 2 del 14 aprile 1998 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi in Chieri (TO), viale Cappuccini.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 52.513.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 10 del giorno 14 maggio 1998.

Il capo del compartimento:
dott. Pasquale Di Noia

T-826 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE MONOPOLI DI STATO DI TORINO

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino n. 19 del 14 aprile 1998 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi in Rivoli (TO), corso Francia, via Assisi, via Pisa.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 88.502.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 10 del giorno 15 maggio 1998.

Il capo del compartimento: dott. Pasquale Di Noia.

T-827 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Città di Ciriè (TO) - Italia, corso Martiri della Libertà n. 33 - 10073 Ciriè - telefono (011) 9207666 - fax (011) 9211525.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, quarto comma, D.L.vo 358/92, al fine di garantire l'inizio della fornitura entro la data d'inizio dell'anno scolastico (settembre '98);

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: scuole di competenza site nel territorio comunale;

b) natura delle forniture: preparazione, consegna e distribuzione di n. 160.000 pasti annui presunti. E inoltre prevista la fornitura di attrezzature e l'esecuzione dei lavori accessori di allestimento e di adeguamento locali. Importo presunto a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 1.520.000.000 annuali;

c) divisione in lotti: no.

4. Durata dell'appalto: 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, a pena di esclusione in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 13 del giorno 4 maggio 1998;

b) indirizzo: Città di Ciriè - Servizio Istruzione, corso Martiri della Libertà n. 33 - 10073 Ciriè (TO) - Italia;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6, sub a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve riportare, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.L.vo 358/92, la seguente dichiarazione, successivamente verificabile:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, quale impresa esercente la ristorazione collettiva, con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) di aver svolto nel corso degli anni 1995, 1996, 1997 servizi di ristorazione collettiva scolastica per Enti pubblici o presso privati analoghi a quelli di cui al presente appalto e per un importo complessivo nel triennio non inferiore a sei miliardi ed annualmente non inferiore a due miliardi sempre riferito ai predetti servizi;

c) il mancato coinvolgimento dei relativi amministratori e legali rappresentanti in casi di intossicazione o tossinfezione alimentare salvo che non vi sia stata archiviazione o sentenza di provvedimento passata in giudicato;

d) possesso del piano di autocontrollo basato sul controllo dei punti critici;

e) possesso di un centro di cottura gestito direttamente ad una distanza non superiore a 30 (trenta) chilometri dal Comune di Ciriè;

f) possesso di autorizzazione sanitaria, rilasciata dall'Autorità Sanitaria competente per il territorio, comprovante l'idoneità dal punto di vista igienico sanitario dei locali di pertinenza della Ditta, adibiti a centro di cottura, di preparazione ed a magazzino per le derrate alimentari.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) D.L.vo 358/92). Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Istruzione del Comune di Ciriè, corso Martiri della Libertà n. 33 - 10073 Ciriè, Torino - Italia - telefono (011)9207666 - telefax (011)9211525.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

11. - 12. Data invio-ricevimento bando C.E.E.: 7 aprile 1998.

Ciriè, 6 aprile 1998

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott. G. Bergantin

T-828 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante, 14 - Telefono 31301 - Telefax 3130425

Reidizione bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 290 del 25 marzo 1998 questa Agenzia indice per il giorno 3 giugno 1998 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica a norma del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

1. Oggetto dell'appalto:

Appalto n. 1209: Servizio di pulizia delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'A.T.C. o dalla stessa amministrati, siti in Torino. L'appalto ha la durata di mesi 21, dal 1° luglio 1998 al 31 marzo 2000.

I quartieri interessati sono suddivisi in 3 lotti, le cui consistenze sono precisate nell'allegato «C» al Capitolato speciale d'appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione con le seguenti basi d'asta, riferite alla durata complessiva del servizio:

lotto 1, L. 445.054.006;

lotto 3, L. 342.350.403;

lotto 5, L. 330.395.455.

Non è consentita alcuna forma di subappalto, totale o parziale del servizio.

Il Capitolato d'onori, con gli altri documenti di gara (allegati A, B e C) è disponibile, senza alcuna spesa, presso Ufficio Appalti dell'Agenzia - piano 8° telefono 3130429 - orario 9-12 dal lunedì al venerdì sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto dell'appalto avviene secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. 157/95, con esclusione di offerte economiche in aumento, sulla base degli elementi prezzo (max 50 punti) e qualità del servizio (max 50 punti) valutati con i criteri indicati nel Capitolato speciale d'appalto.

Per ciascuna offerta il punteggio verrà calcolato sulla base della seguente formula: migliore offerta * 50/offerta impresa.

Il servizio verrà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il maggiore punteggio (prezzo offerta + qualità servizio). In caso di parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti. Alla stessa Impresa potranno essere aggiudicati più lotti in relazione al volume d'affari dichiarato come risulta dettagliatamente specificato nel Capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi degli artt. 69 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato D.Lgs. 157/95, l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi ai sensi dell'art. 11 del citato D.Lgs. 157/95.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresе o in più riunioni temporanee d'impresе o in consorzio.

Nel caso una Impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresе (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

3. Finanziamento e pagamento-garanzie: le prestazioni del presente appalto costituiscono servizi a rimborso; i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste nell'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara per ciascun lotto. In caso di partecipazione a più lotti, è sufficiente la presentazione di una unica cauzione provvisoria calcolata sull'importo del lotto maggiore.

L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Ambedue le garanzie di cui sopra possono essere prestate mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante assegno circolare intestato a: A.T.C. di Torino - il Tesoriere.

4. Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle offerte: per ogni lotto l'offerta economica, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere trascritta nell'Allegato A e costituisce a tutti gli effetti l'offerta per il lotto e per la durata contrattuale.

Inoltre l'offerta economica per ciascun lotto, dovrà essere obbligatoriamente corredata dall'Allegato B, ovvero dalle schede analitiche per ogni singolo quartiere. Dette schede dovranno essere compilate secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto e sottoscritte in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa.

Le offerte economiche rese in bollo, per quanto attiene l'Allegato A, devono pervenire, a pena di esclusione, alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - Segretariato Generale - Casella Postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia: entro le ore 13 del giorno 2 giugno 1998.

Entro il termine sopra indicato, le Imprese devono far pervenire alla A.T.C. un plico, con l'indicazione della Ditta offerente, sigillato con

ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno le buste con le sole offerte economiche (allegati A e B) anch'esse debitamente sigillate con ceralacca, corredate a pena di esclusione dal progetto di qualità, dalle dichiarazioni e documenti richiesti al successivo art. 5 e dalla cauzione provvisoria.

Sul plico andrà apposta la seguente dizione: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 3 giugno 1998 relativa al servizio di pulizia - Appalto n. 1209 - Lotto/I*** (da specificare)».

Si precisa che le offerte (Allegati A e B) per i vari lotti devono essere inserite in singole buste sigillate con ceralacca, interne al plico generale contenente la documentazione, con la dicitura «Offerta per il Lotto...» (da specificare).

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al Segretariato Generale, piano 8°, della stessa Agenzia, a mezzo corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

L'Amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

5. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alle gare:

A) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in cui ha sede la società, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. È richiesta l'iscrizione nella categoria servizi di pulizia.

In luogo del certificato originale, le Imprese concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, dello stesso, resa ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) una dichiarazione sostitutiva, in bollo, resa e sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 come sostituito dall'art. 3 della legge n. 127/97, contenente l'indicazione della natura giuridica dell'impresa, la denominazione, sede legale e sede operativa, l'oggetto dell'attività, i dati anagrafici dei titolari in caso di ditte individuali e dati anagrafici degli amministratori, di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione in caso di società;

B) Dichiarazione, successivamente verificabile, del titolare o del legale rappresentante, debitamente sottoscritta, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68 e successive modifiche attestante:

1) che l'impresa si è recata presso gli stabili e spazi comuni in cui dovranno eseguirsi i servizi, ha preso conoscenza degli stessi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esame delle prestazioni e che ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.

A tale dichiarazione dovrà essere allegato documento certificativo dell'avvenuto sopralluogo rilasciato dal responsabile dell'appalto da redigersi con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto. Il funzionario preposto al sopralluogo da parte della Ditta partecipante dovrà essere munito di apposita delega redatta nelle forme di legge;

2) che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del Capitolato d'appalto, che accetta integralmente, nonché di quanto contenuto nel presente bando di gara;

3) che l'impresa si obbliga, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, ad applicare integralmente agli operai dipendenti e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, definiti dalle OO.SS. per la categoria delle attività di pulimento, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge;

4) che l'impresa si impegna inderogabilmente ad assumere almeno un soggetto svantaggiato secondo le modalità e gradualità indicate dalla stessa nel progetto di qualità, al fine di corrispondere alle indicazioni legislative in materia, in raccordo con le indicazioni e segnalazioni dei Servizi sociali nel Comune di Torino e delle A.S.L.;

5) di impegnarsi ad aprire una propria posizione contributiva presso l'INPS di Torino, qualora la sede dell'Impresa sia in altra città;

6) che l'impresa si impegna a inviare all'A.T.C., a richiesta, tutti i dati relativi ai dipendenti impegnati nell'appalto con esibizione libri matricola, libri paga, lettere di assunzione con specifica degli orari, nulla osta del collocamento;

7) che l'impresa ha tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro con particolare riferimento art. 4, comma 4, D.Lgs. 626/94;

8) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

9) che l'impresa si trova nelle condizioni previste dalla lettera g) art. 5 legge n. 1369/1960 in base alla quale l'Ispettorato del lavoro di Torino può esonerare l'Ente appaltante dalla disciplina di cui all'art. 3 della citata legge;

10) di assumere l'obbligo di costituire in Torino o Provincia una sede operativa idonea;

11) che la sua capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa corrisponde a quanto dichiarato a norma del decreto 274/97 del Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, nell'allegato «A» alla Camera di commercio, e che il costo complessivo del personale dipendente non è inferiore per l'ultimo triennio al 40% dei costi totali oppure al 60% se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione, e che la copia allegato «A» di cui al successivo punto C) corrisponde al modello presentato alla Camera di commercio;

C) Copia «Allegato A» di cui al decreto 274/97 recante timbro di ricevimento della Camera di commercio, compilato per le sezioni I e II (l'«allegato A» non è richiesto per le imprese che producano il certificato di iscrizione alla Camera di commercio dal quale risulti la fascia di classificazione ai sensi dell'art. 3 del citato decreto n. 274/1997);

D) Cauzione provvisoria pari al 2% calcolata con le modalità di cui al precedente articolo 3);

E) Progetto qualità predisposto in conformità al Capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e del progetto qualità richiesti per la sola Capogruppo, devono essere presentati sia per l'Impresa capogruppo che per le Imprese mandanti. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

In caso di imprese riunite in consorzio i requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate.

I concorrenti aventi sede in uno stato CEE dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'Impresa concorrente e autenticata da Ambasciata o da Consolato italiano.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di 120 gg. dalla data fissata per la gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicatario, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente rilasciata dalle competenti autorità.

In caso di carente o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 aprile 1998.

Data ricezione del bando: 2 aprile 1998.

Torino, 2 aprile 1998

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-829 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso ex art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che in data 5 dicembre 1997 è stata esperita la gara d'appalto a pubblico incanto per la fornitura di n. 25.000.000 di fogli di carta per gli uffici regionali.

Importo a base di gara: 250.000.000 O.F.E.

Importo di aggiudicazione: L. 201.240.000 O.F.E.

Criterio di aggiudicazione: art. 26 lett. b) L.R. 23 gennaio 1984 n. 8, art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 R.D. 827/24.

Imprese partecipanti n. 6.

Impresa aggiudicataria: Aziendal Services, corrente in Cascine Vica - Rivoli (TO) - Corso Allamano n. 127/a, con un'offerta di L. 7,74 o.f.e. per singolo foglio formato A4 e L. 15,48 o.f.e. per ogni singolo foglio formato A3.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

T-831 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso ex art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che in data 12 novembre 1997 è stata esperita la gara d'appalto a pubblico incanto per la fornitura delle opere e prestazioni necessarie per la gestione dei lavori di tipo elettrico negli uffici o immobili in proprietà o in uso alla Regione Piemonte siti nelle città di Torino, Novara, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Cuneo, Verbania e relative province.

Importo a base di gara: L. 1.100.000.000 O.F.E.

Importo di aggiudicazione L. 858.220.000 O.F.E.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, Legge 109/94 e s.m.i. e D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Imprese partecipanti n. 33.

Impresa aggiudicataria: E.P.A.I.N.I. S.r.l. corrente in Torino, via Michele Coppino n. 122, con un ribasso del 21,98%.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

T-832 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Avviso indizione di gare

Sono indette le sottoelencate procedure ristrette «licitazione privata» per le forniture di:

1) stent ureterali, sterili, monouso - Importo presunto di L. 398.000.000 + I.V.A.;

2) acqua P.P.I. e soluzioni varie - Importo presunto di L. 193.000.000 + I.V.A.;

3) specialità medicinali e medicinali a denominazione - Importo presunto di L. 15.000.000.000 + I.V.A.;

4) filtri per dialisi - Importo presunto di L. 5.200.000.000 + I.V.A.;

5) materiale di consumo per sterilizzazione - Importo presunto di L. 600.000.000 + I.V.A.;

6) prodotti assorbenti per incontinenza - Importo presunto di L. 870.000.000 + I.V.A.;

7) siringhe monouso volumi vari - Importo presunto di L. 520.000.000 + I.V.A.

Durata contrattuale: mesi 24 per le forniture di cui i punti 1 - 2 - 4 - 5 - 6 - 7, mesi 12 per la fornitura di cui al punto 3.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Al fine di addivenire in tempi brevi alla aggiudicazione si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente, art. 12 D.Lgs. 358/92;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13 lett. c) D.Lgs. 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 5 maggio 1998. La spedizione del bando di gara all'ufficio della Comunità Economica Europea, è avvenuta il 9 aprile 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'O.U.A. Provveditorato - Corso Bramante n. 84 - 10126 Torino - Tel. (011) 6336345.

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, per ogni singola gara, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, essere redatte in lingua italiana e recare evidenziato sulla busta l'oggetto per cui si presenta la domanda stessa.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-830 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE VARAITA

Sampeyre (CN), piazza della Vittoria n. 40

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

La Comunità Montana Valle Varaita indice una gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (cat. 27), ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con le modalità di cui all'art. 24, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) ammontare del prezzo complessivo del gas agli utenti, ammontare del canone annuo, importo L./Mc di gas venduto, da scorporare dalla quota investimenti, da riconoscersi alla Comunità Montana quale ritorno finanziario investimento;

b) qualità del servizio offerto;

c) organizzazione dell'impresa, curriculum;

d) assistenza tecnica.

Il servizio dovrà essere effettuato nei Comuni di Iasca, Melle, Frassino e Sampeyre, in provincia di Cuneo. La durata del servizio è di anni trenta, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

I disegni e le planimetrie della rete oggetto della presente gara, lo schema di convenzione per il pubblico servizio di distribuzione del gas

e di regolamento per la fornitura del gas agli utenti sono in visione presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Copia dei medesimi può essere richiesta alla Comunità Montana presentando domanda in competente bollo, alla quale dovrà essere allegata ricevuta del versamento della somma di L. 50.000, da effettuarsi mediante versamento sul C.C.P. n. 11832128, intestato alla Comunità Montana Valle Varaita - Servizio di Tesoreria.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e indirizzate alla Comunità Montana Valle Varaita, piazza della Vittoria n. 40 - 12020 Sampeyre (CN), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1998, corredate dai seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli messi a gara svolti nell'ultimo triennio (1995/96/97) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale degli ultimi tre anni.

Le lettere di invito verranno trasmesse entro 120 giorni dal termine sopra fissato.

Il presente bando è stato spedito il 3 aprile 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Sampeyre, 3 aprile 1998

Il presidente: Silvano Dovetta.

T-835 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARBASSE (Provincia di Torino)

Bando di pubblico incanto - Estratto

Il giorno 20 maggio 1998 alle ore 11 si terrà il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione della scuola materna, con il criterio del massimo ribasso, sull'importo delle opere «a corpo» a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94.

Importo a base d'asta L. 891.374.780.

Categoria di iscrizione A.N.C. prevalente: cat. 2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: 5a, 5b, 5c.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 maggio 1998 all'ufficio protocollo del Comune - Piazza Municipio n. 1 - Villarbasse.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Per informazioni e copia dello stesso tel. 011/952.84.84.

Villarbasse, 20 aprile 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Laura Lauria.

T-836 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso

*Bando di gara a licitazione privata
per la fornitura di ausili per incontinenti*

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 7 - Via Po n.11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia - Tel. 011/9176666 - Fax 011/9176379.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta) D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) si ricorre alla procedura accelerata per garantire l'inizio della fornitura da luglio 1998;

c) forma dell'appalto: fornitura d'ausili per incontinenti con sistema ad assorbimento.

3.a) Luogo di consegna: Farmacia del Presidio Ospedaliero di Chivasso (TO), Case di Riposo situate sul territorio dell'A.S.L. 7 di Chivasso, magazzino della ditta incaricata del trasporto;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: la quantità presunta di ausili, nei vari formati, è di circa n. 4.100.000; spesa presunta L. 2.000.000.000;

c) aggiudicazione: in unico lotto.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro 10 giorni dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico. Durata del contratto: anni tre.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale ASL 7 - Protocollo Generale - Via Po, 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni.

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economiche e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione della ditta dalle successive fasi di gara, salva la facoltà dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92, di invitare le ditte concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, primo comma, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base:

a) qualità dei prodotti;

b) prezzo.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, fiscalmente regolarizzate (imposta di bollo) e sottoscritte dal legale rappresentante, corredate dalla documentazione di cui al punto 9), dovranno pervenire in busta chiusa e recare all'esterno la seguente scritta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per fornitura di ausili per incontinenti». Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi al servizio provveditorato dell'ASL 7 - Tel. 011/9176347.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15.-16. Data di spedizione e di ricezione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 aprile 1998.

Il commissario: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-837 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata - Procedura accelerata

Comune di Padova - Via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia - Tel. 049/8205388 - Fax n. 049/8205233.

A) Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria Nucleo Peep 17, via Chiesavecchia e nelle aree adiacenti. I stralcio.

Importo a base d'asta L. 2.183.106.000.

Iscrizione richiesta A.N.C.: categoria n. 6 - classifica d'importo L. 3.000.000.000.

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Padova.

B) Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, senza ammissione di offerte in aumento.

Si applicherà la valutazione automatica dell'anomalia dell'offerta, come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

C) Termine di esecuzione dell'appalto: 270 giorni.

La ditta aggiudicataria dovrà iniziare effettivamente i lavori entro 10 giorni dall'aggiudicazione previa consegna dei lavori sotto riserva di legge ex art. 337 legge n. 2248/1865 all. F, stante l'urgenza di eseguire i lavori necessari al proseguimento di opere già in corso.

D) La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

E) La cauzione definitiva è dovuta nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

F) Lavori finanziati con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

G) In caso di ritardato pagamento, verrà applicato quanto previsto dall'art. 13, comma 3.2 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983 n. 131, nonché dall'art. 49 L.R. n. 42/84 e successive modificazioni ed integrazioni.

H) Le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91.

I) Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, sempre che, nel frattempo, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L) In caso di sub-appalto il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91, copia delle fatture quietanzate.

M) Le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

N) Alla gara ed al relativo contratto verranno applicate le norme tutte della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni; ai sensi della circolare n. 41 del 18 marzo 1997 del Ministero del Lavoro, non viene applicata la «direttiva cantieri», in quanto la progettazione è antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 494/96 ed è, pertanto, sufficiente la predisposizione del Piano di Sicurezza, i cui oneri sono a carico dell'appaltatore.

O) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: la domanda, redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal Legale rappresentante, dovrà pervenire, stante l'urgenza specificata al punto C), entro le ore 14 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I., alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, mediante lettera raccomandata del servizio postale pubblico, con l'indicazione della gara a cui si riferisce, ferme restando le modalità previste dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

La domanda dovrà, altresì, contenere:

a) la ragione sociale e l'indirizzo dell'Impresa;

b) la dichiarazione dalla quale risultino esplicitamente la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori richiesti.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, da cui risulti:

a) di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) l'effettiva cifra d'affari in lavori (espressa in cifre ed in lettere) realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172. Tale importo dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) l'effettivo costo, sostenuto nello stesso periodo, per il personale dipendente. Tale costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, ai sensi della precedente lettera b).

In caso di Associazione di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con un minimo per ciascuna delle mandanti del 20% di quanto richiesto.

La lettera invito sarà spedita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Bando a norma del D.P.C.M. n. 55/91 e del Regolamento dei Contratti del Comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75/1993, e sue successive modificazione ed integrazioni.

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-10042 (A pagamento).

ASPEM Azienda Speciale Municipalizzata

Varese, via San Giusto, 6
Partita I.V.A. n. 00441340122

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Municipalizzata, via S. Giusto 6, 21100 Varese Italia tel. n. 0332-290111 - fax 0332-290220.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata stante la necessità di rispettare un equilibrio tra il valore dell'appalto e i costi della procedura.

3.a) Luogo di consegna: Sede operativa dell'azienda in via Tintoretto 6, 21100 Varese Italia.

b) oggetto dell'appalto: Fornitura di sacchi plurifamiliari per la raccolta di rifiuti solidi urbani aventi le caratteristiche stabilite dalle norme UNI 7315/89 o normative equivalenti vigenti negli Stati membri della Comunità Economica Europea e compatibile con il Diritto Comunitario, prodotti in polietilene a bassa densità (materia prima e/o rigenerata), di colore grigio chiaro semitrasparente, del tipo P2 (dimensioni mm. 630 x 1.100 x spessore minimo 0,055 mm), peso 70 gr., con n. 2 soffiati da mm. 90 e bindello di chiusura adeguato per l'utilizzo, saldati a nastro ed a perfetta tenuta. Su ogni sacco vi dovrà inoltre essere stampato il marchio di conformità IIP-UNI secondo quanto previsto dall'Istituto Italiano dei Plastici o marchio equivalente vigente negli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Il quantitativo presunto è di n. 7.550.000 sacchi. Detto quantitativo potrà variare in più o meno senza che la Ditta Aggiudicataria possa trarne motivo per chiedere alcun compenso aggiuntivo al di fuori del prezzo unitario offerto per ciascun sacco.

Importo base presunto: L. 850.000.000 IVA esclusa.

4. Termine di consegna: il tempo di consegna della fornitura è stabilito, per il primo lotto (comprendente n. 3.900.000 sacchi) secondo consegne ogni dieci giorni circa nel periodo compreso tra il 10 gennaio 1999 e il 31 dicembre 1999 e per il secondo lotto (comprendente n. 3.650.000 sacchi) secondo consegne ogni dieci giorni circa nel periodo compreso tra il 10 gennaio 2000 e il 31 dicembre 2000.

5. Non è consentita la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: martedì 12 maggio 1998 ore 12.

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telescrivente, telefono o telecopia da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 luglio 1998.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili:

di essere produttrice diretta della fornitura o ditta mandataria assoluta ed esclusiva, nel territorio nazionale, di ditta produttrice, di cui dovrà essere allegata dichiarazione di esclusività rappresentativa per l'Italia;

la propria capacità finanziaria ed economica;

la propria capacità tecnica in relazione alla fornitura in oggetto;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e quella del paese di residenza;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo unitario più basso.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente di cui al punto 1, tel. (0332) 290220, telefax (0332) 290220. Le domande non corredate della sopraindicata dichiarazione, non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge n. 675/96, che le informazioni comunicate ad ASPEN dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa ASPEN, che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 6 aprile 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 6 aprile 1998.

Varese, 2 aprile 1998

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Giovanni Invernizzi.

C-10047 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA*Estratto bando di gara*

Ente aggiudicatore: Provincia di Alessandria, piazza della Libertà, 17, 15100 Alessandria (Italia), tel. 0131/3041 fax 0131/55676.

La Provincia di Alessandria - Italia, intende affidare, mediante procedura ristretta accelerata (licitazione privata), con le modalità di cui al D.Lgs. 157/95, il servizio di ristorazione per i dipendenti della Provincia (riferimento CPC 64), tramite fornitura di tickets-mensa del valore facciale di L. 9.500 spendibili in locali convenzionati con l'emittente, secondo modalità specificate nel Capitolato d'oneri.

La durata del contratto è di 30 mesi, a decorrere dal 1° luglio 1998 e scadenza 31 dicembre 2000.

Il numero dei tickets-mensa da distribuire nel periodo di riferimento è di circa 168.000, per un importo complessivo dell'appalto di circa L. 1.596.000.000 (IVA esclusa).

Le Imprese interessate a ricevere l'invito alla gara ed in possesso dei requisiti debbono far pervenire la domanda di partecipazione, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 aprile 1998.

Il bando integrale di gara è stato inviato il 7 aprile 1998 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in pari data, ed è affisso agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria.

Copia del bando è disponibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. e fax 167/239642) e presso il Servizio procedure appalti (tel. 0131/304253-3043450).

Alessandria, 7 aprile 1998

Il dirigente dell'avvocatura provinciale:
avv. Alberto Vella

C-10084 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAFRA
(Provincia di Taranto)
Settore LL.PP.

Massafra (TA), via N. Lazzaro n. 1
Tel. 099/8858299 Fax 099/8858260

Avviso asta pubblica per estratto

Questo comune, in esecuzione della determina n. 141 del 25 marzo 1998, procederà ad appaltare i lavori di costruzione fognatura nera ed impianto di sollevamento a servizio dell'abitato di Massafra, con procedura aperta - asta pubblica, con il metodo di cui all'art. 21 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni L. 216/95, con il criterio del prezzo determinato mediante offerta prezzi unitari ex art. 1 lett. e) L. n. 14/73, con la procedura di esclusione automatica, prevista dal D.M. 18 dicembre 1997.

Importo lavori a base di gara L. 5.800.380.040.

Iscrizione albo A.N.C. cat. 10/a di importo non inferiore a 6.000 milioni.

Data apertura asta pubblica per apertura offerte 30 aprile 1998.

Data di ricezione offerte entro le ore 12 del 29 aprile 1998, giorno antecedente a quello fissato per la gara, a mezzo servizio postale raccomandato di Stato.

I documenti richiesti per la partecipazione all'asta pubblica e tutte le modalità di presentazione dell'offerta sono analiticamente riportate nel bando integrale e nel capitolato speciale di appalto, che possono essere richieste a questo Comune nei modi e termini di legge previste nel bando stesso.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul B.U.R. ed all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 aprile 1998.

Massafra, 7 aprile 1998

Il sindaco: dott. Giuseppe Cofano

Il dirigente: arch. Silvio Rufelo

C-10083 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA*Avviso di gara*

Questa Azienda intende appaltare mediante procedura aperta (Direttiva CEE 93/38 - D.Lgs. 158/95) il servizio di autoespurgo, lavaggio e disintasamento tubazioni, pulizia caditoie stradali e stazioni di sollevamento, compreso il relativo trasporto e smaltimento del materiale recuperato presso idonei impianti di depurazione autorizzati, relativamente a reti fognarie e a impianti di depurazione gestiti da ASM nel Comune di Brescia ed in 22 Comuni della Provincia.

È richiesto il servizio di reperibilità. L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti di L. 600.000.000 e n. 1 lotto di L. 1.000.000.000 che verranno assegnati a tre imprese diverse.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 25 maggio 1998. Data apertura offerte: 28 maggio 1998 ore 9.

Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUCE il 1° aprile 1998. Le norme di gara possono essere ritirate presso ASM Servizio Approvvigionamenti. Eventuali informazioni possono essere richieste a mezzo telefax 030/349697.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-10050 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE
(Provincia di Cosenza)

Avviso di gara

È indetta una gara, mediante licitazione privata da eseguire con le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/94, con la esclusione delle offerte anomale, e con le procedure previste dal D.M. 28 aprile 1997, per la esecuzione dei lavori di ampliamento e adeguamento del sistema di adduzione e distribuzione delle risorse idriche del territorio comunale di San Demetrio Corone, sul prezzo base di L. 6.923.828.143.

Le ditte interessate alla partecipazione ed in possesso delle categorie 10/a (L. 6 Mld) e 12/a (1,5 Mld) dovranno fare pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, all'albo pretorio del comune, che sarà effettuata il 10 aprile 1998 apposita istanza, indirizzata al Comune di San Demetrio Corone (CS) ufficio tecnico nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni previste dal preavviso di gara.

Il bando avviso di gara integrale è in visione all'albo pretorio del Comune di San Demetrio Corone e può essere richiesto anche tramite Fax da richiedere all'U.T.C. - Tel. 0984/956003-0984/956658.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Lì, 7 aprile 1998

Il tecnico comunale: geom. Bellucci Salvatore.

C-10074 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DEL TORRE

Tarcento (UD) - Italia, via Frangipane n. 24

Tel. 0432/798211 - Fax. 0432/791461

Bando di gara mediante licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 48 del Consiglio Direttivo dell'Ente dd. 31 marzo 1998, questa amministrazione indice licitazione privata per l'appalto della fornitura e posa in opera di strumentazione e attrezzature per l'estensione della rete regionale di telerilevamento idro-meteorologico ed ambientale ai fini di protezione civile.

Importo a base d'appalto: L. 1.813.000.000 (lire unmiliardotototredicimilioni) I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: offerta formulata a corpo, più vantaggiosa sotto il profilo economico prevista dall'art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché dall'art. 26, comma 1°, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del 1993. Saranno applicati i criteri valutativi del Capitolato Speciale d'Appalto. Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 358 citato, nonché dall'art. 12, comma 1°, della Direttiva 93/36 citato, per la seguente motivazione: fornitura da effettuarsi in periodo estivo e termini di spendita del finanziamento comunitario. Per le offerte anomale si procederà a norma del decreto legislativo 358/92, nonché della Direttiva 93/36 citata. Il luogo di consegna è: Comunità Montane interessate, nelle località indicate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto non può essere suddiviso in lotti. Non sono ammesse offerte parziali.

Il termine della fornitura è fissato in giorni 360, naturali e consecutivi, dalla data della deliberazione dell'Ente appaltante di aggiudicazione della gara.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di legge. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le caratteristiche della fornitura e le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: Fondi Obiettivo Comunitario 5B.

L'aggiudicatario provvisorio potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto faranno pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Comunità Montana delle Valli del Torre, via C. Frangipane n. 24 - 33017 Tarcento (Udine), entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1998. All'esterno della busta sarà riportato l'oggetto dell'appalto, la ragione sociale e la sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione saranno redatte e sottoscritte dalle singole imprese e presentate dalla capogruppo. La documentazione in originale verrà richiesta solo all'aggiudicatario. Pertanto la domanda di partecipazione sarà redatta, con sottoscrizione semplice, seguendo lo schema da richiedersi all'amministrazione appaltante.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ai sensi della legge 675/96, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando si informa che:

finalità e trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a licitazione privata e il loro conferimento è facoltativo, configurandosi come onere del concorrente;

il rifiuto di rispondere comporta esclusione dalla gara o decadenza dall'aggiudicazione;

i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'amministrazione implicato nei procedimenti; i concorrenti partecipanti alla seduta pubblica di gara; soggetti aventi interesse ai sensi della legge 241/1990;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui alla legge 675; soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 aprile 1998 e ricevuto da parte del predetto Ufficio in data 3 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento è il p.i. Roberto Geretto, della Comunità Montana delle Valli del Torre.

Per informazioni tecniche rivolgersi al dott. Geol. Guglielmo Berlasso, Direzione regionale della protezione civile, tel. 040-775319 o 761701.

Tarcento, 3 aprile 1998

Il dirigente tecnico: ing. Duilio Cosatto.

C-10085 (A pagamento).

COMUNE DI CASALMAIOCCO

Provincia di Lodi

Casalmaiocco, piazza S. Valentino n. 1

Telefono 02/9810092

Estratto di bandi di gara

Il Comune di Casalmaiocco ha indetto le seguenti aste pubbliche:

1) Fornitura e posa di impianto di refrigerazione d'acqua e condizionatore «Edificio comunale, piazza S. Valentino n. 1» «Importo a base d'asta: L. 26.038.300 + I.V.A. 20%;

2) Fornitura di una fotocopiatrice - Importo a base d'asta: L. 19.160.000 + I.V.A. 20%.

3) Fornitura di buoni pasto per i dipendenti comunali - Costo unitario del buono pasto: L. 10.000. + I.V.A. 4% - Ammontare presunto annuo dell'appalto: L. 21.600.000 + I.V.A. 4%.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 26 maggio 1998.

Per partecipare è indispensabile la visione o il ritiro della relativa documentazione di gara disponibile presso l'ufficio di Segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Casalmaiocco, 8 aprile 1998

Il sindaco: Ambrogio Origoni.

C-10089 (A pagamento).

ULSS 20 - VERONA

Gas terapeutici e tecnici

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/92)

Prot. n. 61584

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice, Unità Locale Socio Sanitaria n. 20 di Verona - via della «Valverde n. 42 - 37122 Verona - telefono n. 045/8075773-8075766 - telefax n. 045/8075738.

2. a) Procedura di aggiudicazione: privata art. 16, 1 punto, lett. a) decreto legislativo n. 358/92.

3. a) Luogo della consegna: farmacie e/o reparti ospedalieri (Marzana, S. Bonifacio, Soave, Tregnago, Cologna Veneta), Distretti, Presidio Multizonale di Prevenzione, CERRIS, altri presidi sanitari e territoriali;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:
ossigeno terapeutico liquido in serbatoio - mc 300.000;
ossigeno medicale gassoso in bombole; capacità massima 8,75 mc - mc 6.600;
protossido d'azoto bombole capacità massima 30 kg - kg 13.500;

acetilene n. 26 (bombole 6 kg)- kg 90;
argon q bombole 10 mc - mc 240;
argon metano 10% bombole 10 mc - mc 60;
aria cromatografia bombole 10 mc - mc 1.050;
aria bombole capacità massima 10 lt - lt 600;
azoto cromatografia bombole 10 mc - mc 1.110
anidride carbonica liquida tp bombole fino 30 kg - kg 2.700;
anidride carbonica medicale bombole capacità massima 5 lt - 1.500;
elio cromatografico bombole 10 mc - mc 1.200;
idrogeno cromatografico bombole 10 mc - mc 240;
azoto liquido uso dermatologico e uso ricerche contenitori e/o bidoni fino a 60 lt - lt 31.500;
servizi accessori.

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse: Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: le consegne dovranno avvenire entro tre giorni dalla data dell'ordine, anche telefonico e/o via fax. In caso di emergenza la fornitura dovrà avvenire entro otto ore dalla richiesta.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 di lunedì 18 maggio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: ULSS n. 20 - Ufficio Protocollo - via della Valverde n. 42 - 37122 Verona - Italia.

c) la lingua nella quale devono essere redatte: Italiano.

6. a) Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 90 giorni dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

7. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare.

Sono richiesti a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

1) dichiarazione in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con il quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 un fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate in strutture sanitarie pubbliche o private, complessivamente non inferiore a L. 1.000.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 1.000.000.000;

a dimostrazione del citato fatturato, l'elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso di forniture a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

8. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Altre indicazioni: tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando, si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Data di spedizione del bando: 7 aprile 1998.

Verona, 7 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-10100 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. L'Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/996312/252, fax 050/996361, indice appalto concorso per il seguente servizio:

2. Categoria di servizio: 17 - CPC 64. Descrizione del servizio: servizio di lavanderia per un importo presunto annuo di L. 2.750.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: PP.OO. di S. Chiara, Cisanello, Calambrone.

4. a) Riservato ad una particolare professione: la prestazione è riservata alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per il servizio in causa:

b) disposizioni legislative regolamentari ed amministrative in causa: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. —.

6. L'Azienda Ospedaliera Pisana diramerà gli inviti a gara alle ditte richiedenti selezionandole in base ai requisiti richiesti dal presente bando.

7. —.

8. Durata del contratto: 1° settembre 1998 - 30 giugno 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 maggio 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 maggio 1998.

12. Cauzioni: nelle forme e nei modi previsti dalla legge e indicati nella lettera di invito.

13. La selezione è rivolta a ditte altamente specializzate nel ramo, di provata organizzazione industriale, di notevoli capacità professionali e che possono vantare una specifica esperienza nel settore ospedaliero. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 «Esclusione di partecipazione alle gare» (rif. art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992). Dovranno presentare idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 «Capacità economica e finanziaria» (rif. art. 13, comma primo, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992). Dovranno presentare, altresì, idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), c), d) e) del decreto legislativo n. 157/1995 «Capacità tecnica».

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Responsabile del procedimento contrattuale: dott.ssa Panaro Concetta.

Il capitolato speciale è depositato presso la U.O. Acquisizione beni e servizi dell'A.O.P. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

16. Data invio bando: 10 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-10102 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

Bando per le seguenti gare:

A) licitazione privata per la somministrazione di materiali per stimolazione cardiaca, per un periodo di due anni, per una spesa annua presunta di L. 2.490.000.000 oneri fiscali esclusi, suddivisa in quattro lotti;

B) licitazione privata per la somministrazione di suture per un periodo di anni due, per una spesa annua presunta di L. 1.850.000.000 oneri fiscali esclusi.

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa - U.O. Acquisizione beni e servizi.

2. a) A): art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

B): art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (previa valutazione campionatura);

b) A), B): procedura urgente (art. 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992).

3. a) A) A.O.P., via Zamenhof n. 1, Pisa (documentazione e domanda di partecipazione);

B) A.O.P., via Zamenhof n. 1, Pisa (documentazione e domanda di partecipazione) - U.O. Farmacia, via Bonanno n. 54, Pisa (campionatura e schede tecniche).

6.a) A), B): 6 maggio 1998;

b) vedere punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) A), B): 28 maggio 1998.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Dovranno inoltre presentare a corredo delle domande di partecipazione quanto previsto dall'art. 13, comma primo, sub a) e c), art. 14, comma primo, sub a), b) e c), e solo per la gara B) anche quanto previsto dal punto d) (campionatura e schede tecniche) del decreto legislativo n. 358/1992.

10) I bandi e il capitolato di gara (per la gara B), debbono essere ritirati c/o U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via Zamenhof n. 1, Pisa. Responsabile del procedimento: sig. Umberto Corapi. Tel. 050/996236.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

11. 10 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-10103 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONARA AL TICINO (Provincia di Pavia)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Carbonara al Ticino (Pavia) ha bandito gara d'appalto con procedura del pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento cimitero comunale - Costruzione di n. 10 Cappellette Gentilizie.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 165.000.000.

La gara sarà esperita il giorno 6 maggio 1998 alle ore 10 nella sede comunale e sarà presieduta dal segretario comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 maggio 1998.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di progetto potranno essere visionati presso la segreteria del comune di Carbonara al Ticino, durante le ore d'ufficio.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Carbonara al Ticino.

Carbonara al Ticino, 7 aprile 1998

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Francesca Cerminara

C-10104 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro Settore Contratti Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 29 maggio 1998 sarà esperita presso il Comando Regione CC Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali cartacei come meglio specificato nella lettera d'invito, per le esigenze del Comando Regione CC Lazio e Reparti Amministrativamente dipendenti per l'anno 1998.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 12 del 6 maggio 1998. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto alla data di presentazione di cui agli articoli 11, lettere a), b), d), ed e), 12, 13, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 12 maggio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio n. 06/32685868 settore contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10105 (A pagamento).

COMUNE DI MOIANO (Provincia di Benevento) Ufficio Tecnico - Sezione LL.PP. Tel. 0823/711750 - Fax 0823/714254 Partita I.V.A. n. 00411040626 C.C.P. n. 11611829

Avviso di gara
(art. 7 della legge 12 febbraio 1987, n. 80)

Prot. n. 1543 del 10 aprile 1998.

Questo ente, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 9 aprile 1998, dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di: «Ristrutturazione e razionalizzazione della rete idrica comunale dell'importo complessivo di L. 2.904.630.256, da realizzarsi a Moiano, capoluogo e frazione Luzzano, per un importo massimo dei lavori a misura di L. 2.115.322.282 oltre I.V.A. 10%.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 547 (cinquecentoquarantasette) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo dei lavori, anche mediante la stipula di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, previsto dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 8-*quinquies* del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazione della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'opera è finanziata con i fondi della Comunità Economica Europea di cui alla Q.C.S. 1994/1999, programma operativo - risorse idriche.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite, società e consorzi, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, così come prescritto dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Si stabilisce il termine in mesi 12 (dodici), decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta senza alcun compenso e/o rimborso almeno, e previo incameramento della cauzione prodotta.

In sede di formulazione dell'offerta l'aspirante appaltatore deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo (art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 (oppure ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nella misura massima del 30% (per cento)).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse le imprese non iscritte nell'Albo nazionale costruttori avente sede in uno Stato C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le procedure per la scelta del contraente, saranno quelle della licitazione privata prevista dall'art. 20, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La gara si terrà secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 21, comma primo della medesima legge, così come modificato dall'art. 7 del decreto legge 23 gennaio 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con affidamento alla ditta che avrà presentato «l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e il cui prezzo sia inferiore o almeno pari a quello fissato per la gara» pari a L. 2.115.322.282, a mezzo di offerta a prezzi unitari in conformità a quanto disposto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi quella stabilita dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 2 gennaio 1998), sempreché sussistono almeno cinque offerte valide.

Qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a cinque si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Per partecipare alla licitazione le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo sopra descritto, non più tardi di giorni quindici dall'ultima data utile di pubblicazione del presente avviso, che avverrà nella *Gazzetta Ufficiale* e su n. 2 quotidiani nazionali domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata che dovrà essere in lingua italiana.

Il comune spedisce gli inviti entro il termine massimo di giorni trenta.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione il certificato «d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori», decreto ministeriale (Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172), in originale in bollo, ovvero copia autentica nei modi di legge in bollo, di data non inferiore ad un anno da quello fissato per la gara, per un importo non inferiore a lire 3 MLD, riferita alla categoria 10.a. (acquedotti, fognature, impianti di irrigazione).

In luogo del suddetto certificato gli aspiranti potranno allegare una dichiarazione, sottoscritta ed autenticata nei modi di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C. delle categorie o delle categorie o delle classifiche d'iscrizione con i relativi importi e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641. Nel caso di imprese, società, cooperative e consorzi, riuniti ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, il certificato o la dichiarazione sostitutiva, dovrà essere presentata da ciascuna impresa e dovrà comprovare l'iscrizione per la classifica almeno corrispondente a un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto nell'intesa che in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo della classifica corrispondente (lire 3 miliardi).

Inoltre ciascun aspirante dovrà allegare alla documentazione su indicata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativo dell'imprenditore in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Di non trovarsi in nessuna delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 4 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 aprile 1998.

Dalla residenza municipale, 10 aprile 1998

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Massaro Gabriele

C-10106 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6
Tel. 02-660231, fax 66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1080 del 29 dicembre 1997 indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 21, comma 1 legge n. 109/94 per la: realizzazione nuove pavimentazioni stradali vie Partigiani, Ferri, Dante, L. B. Alberti, De Sanctis, Bramante, De Vizzi, Mantegna, Parini, Verdi, Trento, Morandi, Della Repubblica, San Francesco, Missori, San Giovanni, Caduti della Liberazione, Negri, Cantore, Roma, Buonarroli, Marconi, IV Novembre, Guardi, Cervi, Parcheggio pubblico Palazzetto dello Sport.

Importo a base d'asta: L. 1.228.500.000. I.V.A. esclusa.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse offerte da parte di Associazioni temporanee d'impresa ed i Consorzi di Cooperative.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34, decreto legislativo n. 406/91, l'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

Iscrizione A.N.C.: Cat. prevalente 6°, classe 5°.

Durata dell'appalto: sessanta giorni.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte:

il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in piazza Confalonieri n. 6, cap. 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del 7 maggio 1998, pena l'esclusione dalla gara e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con raccomandata RR.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere apposta la dicitura: offerta per l'asta pubblica del giorno per la realizzazione nuove pavimentazioni stradali vie Partigiani, Ferri, Dante, L. B. Alberti, De Sanctis, Bramante, De Vizzi, Mantegna, Parini, Verdi, Trento, Morandi, Della Repubblica, San Francesco, Missori, San Giovanni, Caduti della Liberazione, Negri, Cantore, Roma, Buonarroli, Marconi, IV Novembre, Guardi, Cervi, Parcheggio pubblico Palazzetto dello Sport.

Documenti richiesti:

1) la domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. indicando N., data, ragione sociale. Cat. e Classi d'iscrizione, generalità, dei Legali Rappresentanti e Direttori Tecnici;

b) iscrizione al registro della C.C.I.A.A., indicando data N., data, oggetto, ragione sociale e quant'altro utile a, descrivere la struttura societaria.

Al posto dei punti a) e b) si può presentare certificato.

Il certificato o la dichiarazione dovrà evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente a partire dal quinquennio antecedente la gara.

Se la Società: è costituita in Cooperativa dovrà produrre certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura;

c) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

d) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

e) di giudicare remunerativa la propria offerta;

g) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

i) i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici ex art. 34, legge n. 109/94 e successive modifiche.

l) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale e neppure per reato che preveda come pena il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che la dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, da tutti gli Accomandatari per le S.a.s., dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e di consorzio quando siano persone diverse dalle predette.

m) numero di attribuzione del codice fiscale e/o della partita I.V.A.

2. Ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, le forme uniche della cauzione del 2% sono da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento dell'aggiudicazione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Offerta economica: l'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge n. 109/94 con il criterio del massimo ribasso.

L'offerta, redatta su carta intestata della ditta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare la percentuale unica di ribasso su tutti i prezzi unitari di elenco e sul compenso a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Offerte anomale: saranno valutate ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 «Costa».

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9, del giorno 8 maggio 1998 presso la Residenza Municipale in seduta pubblica e dinanzi al Dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte. Le dichiarazioni e la cauzione di cui ai punti 1 e 2 potranno essere integrate anche in fase di gara tramite i legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni

contrattuali la ditta aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva prevista nel 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli interessati possono prendere visione degli elaborati progettuali del Settore Lavori Pubblici nei giorni: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30, numero telefonico Servizi Amministrativi 660231-455.

Responsabile del procedimento arch. Danilo Bettoni.

Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il dirigente di settore: dott.ssa Laura Mari.

C-10107 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02-660231, fax 66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 861 del 29 dicembre 1997 e n. 76 del 18 febbraio 1998 indice asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 21, comma 1 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 per i lavori di manutenzione ordinaria e non prevedibile degli impianti semaforici della città, periodo 1° giugno 1998-31 maggio 2001.

Importo a base d'asta: L. 386.100.000. I.V.A. ed arrotondamenti esclusi.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti saranno effettuati sulla base delle modalità previste dall'art. 40 del Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse offerte da parte di Associazioni temporanee d'imprese ed i Consorzi di Cooperative.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34, decreto legislativo n. 406/91, l'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

Iscrizione A.N.C.: Cat. prevalente 7, classe 4.

Durata dell'appalto: triennale decorrente dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte:

il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in piazza Confalonieri n. 6, cap. 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 dell'11 maggio 1998, pena l'esclusione dalla gara e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con raccomandata RR.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere apposta la dicitura: offerta per l'asta pubblica del giorno per i lavori di manutenzione ordinaria e non prevedibile degli impianti semaforici della città, periodo 1° giugno 1998-31 maggio 2001.

Documenti richiesti:

1) la domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. indicando N., data, ragione sociale, Cat. e Classi d'iscrizione, generalità, dei Legali Rappresentanti e Direttori Tecnici (in luogo si può presentare certificato);

b) iscrizione al registro della C.C.I.A.A., indicando data N., data, oggetto, ragione sociale e quant'altro utile a, descrivere la struttura societaria (in luogo si può presentare certificato).

Il certificato o la dichiarazione dovrà evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente a partire dal quinquennio antecedente la gara.

Se la Società è costituita in Cooperativa dovrà produrre certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura;

c) di aver preso visione del Capitolato del progetto e di tutta la documentazione inerente l'appalto e di accettare l'assunzione dell'obbligo ivi indicato;

d) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

e) di giudicare remunerativa la propria offerta;

g) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

i) i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici ex art. 34, legge n. 109/94 e successive modifiche;

l) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale e neppure per reato che preveda come pena il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che la dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, da tutti gli Accomandatari per le S.a.s., dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e di consorzio quando siano persone diverse dalle predette.

m) numero di attribuzione del codice fiscale e/o della partita I.V.A.

2. ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, le forme uniche della cauzione del 2% sono da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento dell'aggiudicazione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Offerta economica: l'aggiudicazione sarà effettuata, sulla base dell'art. 21 comma 1 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

L'offerta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, redatta su carta intestata della ditta e dovrà essere costituita dal ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi unitari dei lavori a base d'asta e dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro trenta giorni dall'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Offerte anomale: saranno valutate ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 «Costa».

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9, del giorno 12 maggio 1998 presso la Residenza Municipale in seduta pubblica e dinanzi al Dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

Le dichiarazioni e la cauzione di cui ai punti 1 e 2 potranno essere integrate anche in fase di gara tramite i legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali la ditta aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva prevista nel 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli interessati possono prendere visione degli elaborati progettuali c/o il Settore Pianificazione del Territorio - ufficio Urbanistica, Viabilità e Trasporti, via U. Giordano n. 1 - Cinisello Balsamo tel. 66023.454.

Responsabile del procedimento arch. Giuseppe Faraci.

Cinisello Balsamo, 9 aprile 1998

Il dirigente di settore: dott.ssa Laura Mari.

C-10108 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO DI LA SPEZIA

Avviso di rettifica - Bando di asta pubblica

Si segnala che nel capitolato speciale di appalto parte amministrativa, Tav. 5, del progetto relativo ai lavori di adeguamento e ristrutturazione del depuratore delle acque reflue sito in località Stagnoni, Comune della Spezia, 1° stralcio, è stato ravvisato un errore:

all'art. 3, consistenza e categoria dei lavori in appalto, nel prospetto riassuntivo di stima degli importi parziali la voce Opere Civili Varie non è di L. 206.971.041 bensì di L. 90.529.095 in quanto comprende erroneamente anche la voce ripristini e trattamenti protettivi calcestruzzo del valore di L. 116.441.946 già conteggiate a parte;

analogamente all'art. 4, forma dell'appalto, nel prospetto dei lavori appaltati «a corpo» le opere civili varie ammontano a L. 90.529.095 e non a L. 206.971.041.

Si conferma comunque l'importo a base d'appalto pari a L. 4.491.958.000, categoria prevalente 12A per l'importo di L. 4.491.958.000.

L'elaborato corretto è disponibile presso l'ufficio contratti appalti dell'azienda unitamente al piano di sicurezza ed agli altri elaborati progettuali.

Onde consentire di concorrere alle imprese che fossero state indotte in errore nella formulazione dell'offerta o che a causa di detta incongruenza avessero ritenuto di non partecipare alla gara, la data di svolgimento della gara di appalto dei lavori anzispecificati è spostata alle ore 10 del giorno 15 maggio 1998. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1998.

Le imprese che volessero ritirare le offerte presentate possono farne richiesta all'ufficio contratti appalti dell'A.C.A.M.

Resta confermata ogni altra disposizione contenuta nel bando di gara già oggetto di pubblicazione.

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Astesana.

C-10109 (A pagamento).

COMUNE DI CASALMAIOCCO (Provincia di Lodi)

Rettifica del bando di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani - raccolte differenziate di rifiuti (Procedura ristretta - Comma 1 lettera c) dell'art. 6 del decreto legislativo 157/1995. Attuazione direttiva 92/50/CEE) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee S 48 del 10 marzo 1998 n. 28515/IT e Riapertura termini per presentazione domande di partecipazione.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: viene prorogato dall'8 aprile 1998 ore 12 al 18 maggio 1998 ore 12.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

Primo capoverso:

lettera a) viene così sostituita: certificato in bollo, rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione;

lettera b) viene così sostituito: certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324 per le categorie relative alle attività oggetto della concessione.

15. Altre informazioni, si aggiunge quanto segue: per la valutazione della validità della documentazione prodotta dalle ditte che hanno inoltrato la domanda di partecipazione entro il termine originariamente fissato 8 aprile 1998, si farà riferimento a tale termine.

Data di spedizione della rettifica del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 8 aprile 1998.

Data di ricezione della rettifica del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 8 aprile 1998.

Casalmaiocco, 8 aprile 1998

Il responsabile del servizio: assessore Paolo Boccalari.

C-10088 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DI RILIEVO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

Trento, largo Porta Nuova n. 9
Partita I.V.A. n. 96021760226

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-6400 riguardante l'AUTORITÀ DI BACINO DI RILIEVO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1998, in conformità a quanto previsto all'art. 9, comma 9, della direttiva 93/36/CE e sull'avviso di gara inviato in data 11 marzo 1998 alla G.U.C.E. e pubblicato sul n. S 54 del 18 marzo 1998:

alla pagina n. 105, dove è scritto al punto 9.5) «dichiarazione documentata di aver eseguito relativamente agli anni 1994-1995-1996 la fornitura di almeno un sistema radarmeteorologico completo di importo non inferiore a 2,5 Mld (I.V.A. esclusa)»; leggasi «dichiarazione documentata di aver eseguito relativamente agli anni 1995-1996-1997 la fornitura di almeno un sistema radarmeteorologico completo di importo non inferiore a 2,5 Mld (I.V.A. esclusa)».

Invariato il resto.

In relazione alla disposta rettifica del bando di gara, il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stato prorogato al giorno 18 maggio 1998, ore 12.

Il segretario generale: arch. Adriano Goio.

C-10101 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Lazzaro Paolo (codice fiscale LZZ PLA 40P28 C243S) ha presentato in data 8 gennaio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 30 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Casei Gerola di cui al fg. 23 mapp. 56, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-3580 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Affari Generali Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale e Ufficio del Genio Civile di Lodi

La ditta Baronchelli F.lli e Cerri Cascina Cà dell'Acqua (partita I.V.A. n. 105434430150) ha presentato in data 7 novembre 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,005 (l/s. 0,5) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Borgo S. Giovanni (fg. 2 mapp. 13) per uso irriguo.

Lodi, 28 novembre 1997

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

M-3540 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

La signora Poggi Angela (codice fiscale PGG NGL 32 B45 H505S) ha presentato in data 15 gennaio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 10 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 140 fg. 63 in territorio del Comune di Voghera, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-3548 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-2077 riguardante la convocazione di assemblea della MICHELS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1998 alla pagina n. 73

al punto 3. dell'Ordine del giorno dove è scritto: «...eventuali emendamenti ed integrazioni al testo di Statuto *pro posto*;...», leggasi: «...eventuali emendamenti ed integrazioni al testo di Statuto *pro posto*;...»;

dove è scritto: «Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale a la Banca...», leggasi: «Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale o la Banca...».

Invariato il resto.

C-10070.

Nell'avviso M-668 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-
RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1998 alla
pagina 31 dove è scritto: «...emessi in Novara in data 13 maggio 1998
con...», leggesi: «...emessi in Novara in data 13 maggio 1988 con...».

Invariato il resto.

C-10071.

Nell'avviso M-1728 riguardante BANCA POPOLARE DI MON-
ZA E BRIANZA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo
1998 alla pagina 56 all'Ordine del giorno, al punto 1 dove è scritto:
«Proposta del bilancio...», leggesi: «Presentazione del bilancio...».

Invariato il resto.

C-10072.

Nell'avviso M-1563 riguardante la convocazione di assemblea del-
la BANCA PROFILO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72
del 27 marzo 1998 alla pagina 18 dove è scritto: «La partecipazione al-
l'assemblea è regolata dalla legge e dallo Stato», leggesi: «La partici-
pazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo Statuto».

Invariato il resto.

C-10073.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.S.E. - Società Consortile p.a.	
Avellino Salerno Sviluppo Economico	3
A.T.E.M.A. - S.p.a.	4
AGRITER - S.r.l.	19
AKROS CASA - S.p.a.	5
ALEXMAR ITALIA - S.p.a.	7
ALUWORK - S.p.a.	9
ANIE PROMOZIONE - S.r.l.	15
AUTOROYAL - S.p.a.	4
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	14
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	14
BEDIN AUTOTRASPORTI DI T. BEDIN & C. - S.p.a.	11
BIOCLAIRE INTERNATIONAL - S.r.l.	18
BORGOSIESIA - S.p.a.	9
BRUNO GARBINI & C. - S.p.a.	1
BÄRLOCHER ITALIA - S.p.a.	8
CARIPRATO	
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	14

	PAG.
CARTOFAN - S.p.a.	19
CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.	5
CEMP INTERNATIONAL - S.r.l.	15
CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA LIVORNO - S.p.a.	3
CONPRINT - S.p.a.	8
COROS LEASING - S.p.a.	3
COSIND - S.p.a.	17
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Soc. Coop. a r.l.	14
DELBECCHI - S.r.l.	18
DELTA SERRE - S.p.a.	3
DI VITA - S.p.a.	9
ECO SERIO S.r.l.	19
EDIL VACANZE - S.p.a.	11
EDILKAMIN - S.p.a.	6
ELCHIM - S.p.a.	8
ESOMENA - S.p.a.	15
EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.	8
EX.P.O. - S.p.a. Esportazione Prodotti Ortofrutticoli	9
FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.	5
FALCAM - S.p.a.	13
FINSABO - S.p.a.	12
FONDERIE GIACOMO DE GENNARO & C. - S.p.a.	11
G.T.F. - S.r.l.	8
GIESSE MECCANICA - S.r.l.	19
GOMENA - S.p.a.	10
GOMENA - S.p.a.	18
HYPERMEDIA - S.r.l.	17
I.E.F.I.M. - S.c. a r.l.	10
I.L.C.E.A. - S.p.a. Ind. Laterizi Ceram. Aff.	12
I.S.I. - S.p.a.	13
IMIT CONTROL - S.r.l.	19
IMIT GAS - S.r.l.	19
IMMOBILIARE DIK - S.p.a.	5
IMMOBILIARE MAX - S.r.l.	15
IMMOBILIARE TRECCIANO - S.r.l.	16
INCO ALLOYS SERVICES - S.p.a.	4
INTERFIN - S.p.a.	2
ISOLAR GLAS - S.p.a.	10
KONIG - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
KONIG - S.p.a. (già INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.)	20	PRAXI FORMAZIONE E SVILUPPO - S.p.a.	10
LA BETON SCAVI - S.p.a.	10	PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.	6
LA ROSA - S.r.l.	17	PROFILINOX - S.p.a.	3
LA ROSA MAGLIFICIO - S.r.l.	16	RADAFIN - S.r.l.	17
MAGAZZINO METALLI GAVANNA - S.p.a.	7	RE.FI - S.p.a.	12
MARTE - S.p.a.	12	ROYALGOMMA - S.p.a.	4
MEIE RISCHI DIVERSI Società di Assicurazioni per azioni	6	S.A.I.G. - S.p.a. Società Agricola Industriale Giulianova	2
MEIE VITA - Società di Assicurazioni per azioni	4	S.I.A. - S.p.a. Società Interbancaria per l'Automazione	13
MESON'S CUCINE - S.p.a.	13	SABO - S.p.a.	11
MONTEFELTRO - S.r.l.	19	SAZ - S.p.a.	12
MORSE TEC EUROPE - S.p.a.	6	SI.GE.di Giampiero Gerri & C. - S.n.c.	16
NOVASAP - S.r.l.	18	SIDERURGICA DEL RENO - S.r.l.	16
NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.	7	SINAPSI COMUNICAZIONE - S.p.a.	9
NUOVA PALMONTAN DI GIANCARLA MURSIA & C. S.A.P.A. Società in accomandita per azioni	5	SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.	18
PARENTI & C. - S.r.l.	16	STAR MIKRON - S.p.a.	7
PARTIM - S.p.a. Partecipazioni Immobiliari	7	TRECCIANO - S.r.l.	16
PLUTONE - S.r.l.	15	ULIVETI D'ITALIA Società Consortile per azioni	2
POLO - S.p.a.	19	VAL.CO VALDOSTANA COSTRUZIONI - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

TERAMO

- ◇ **LIBRERIA DE LUCA**
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

Piazza Cavour, 75

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 99

LIBRERIA MEDICINI

Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA-TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- #### TOSCANA
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale L. 484.000
- semestrale L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale L. 396.000
- semestrale L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale L. 110.000
- semestrale L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale L. 102.500
- semestrale L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale L. 260.000
- semestrale L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale L. 101.000
- semestrale L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale L. 254.000
- semestrale L. 138.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale L. 1.045.000
- semestrale L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale L. 935.500
- semestrale L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 0 0 9 8 *

L. 6.200